



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 9 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 8
— Ammortamenti	» 9
— Fallimenti	» 11
— Riconoscimento di proprietà	» 12
— Proroga termini	» 13
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 14
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 15
— Espropri	» 31

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 31
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 33
— Consigli notarili	» 33
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 33

<i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 33
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE ROMANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Roma, via Cave di Pietralata n. 95

Capitale sociale L. 2.506.000.000

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 10167/1991

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04172481006

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata, presso lo studio Pisano-Pietrangeli in Roma, viale Regina Margherita n. 169, per il giorno 29 gennaio 2002, alle ore 18,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 gennaio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti della «Immobiliare Romana S.p.a. in liquidazione», per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso per il liquidatore;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Il liquidatore: dott. Aldo Marotta.

S-50 (A pagamento).

PRIMA WIRELESS - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10

Capitale sociale € 102.000

Codice fiscale e numero registro imprese di Milano 02811480165

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 11, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2002, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione conversione capitale sociale in Euro
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 2 gennaio 2002

Il presidente: ing. Fausto Plebani.

S-48 (A pagamento).

TECNOSERVIZI PADOVA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10

Capitale sociale € 2.562.750

Codice fiscale e numero registro imprese di Milano 01315290286

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 9, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione conversione capitale sociale in Euro;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 2 gennaio 2002

Il presidente: dott. Hartmut Pratschke.

S-49 (A pagamento).

e- t. group - S.p.a.

Sede in Prato, via Pier Della Francesca n. 39

Capitale sociale € 150.000,00, versato € 69.990,00

Iscritta presso la Cancelleria commerciale

del Tribunale di Prato al n. 475712/2000

Codice fiscale n. 01833850975

L'assemblea straordinaria degli azionisti della e- t. group S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio Giuseppa Mazzara in Prato, via Catani n. 28/c per martedì 29 gennaio 2002 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per martedì 12 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 e seguenti del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Al fine di adempiere agli accertamenti connessi alla legale costituzione dell'assemblea, si ricorda che per intervenire all'assemblea stessa gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la adunanza presso la sede sociale.

Prato, 27 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Massimo Andrea Coveri

S-51 (A pagamento).

L.A.RE. Laminatoi del Reghena - S.p.a.

Sede in Torino, corso Orbassano n. 336

Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 01013590938

Codice fiscale n. 01013590938

Partita I.V.A. n. 05849220016

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 gennaio 2002, ore 14 presso la sede secondaria della società, in Racconigi (CN), strada statale 20, km 27 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, n. 1 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Racconigi, 20 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:

Michele Tunesi

S-52 (A pagamento).

PUBBLI A - S.p.a.

Sede legale in Fiano Romano (RM), via della Tecnica, s.n.c.

Capitale sociale € 1.825.000 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 490352

Codice fiscale e registro imprese C.C.I.A.A.

di Roma n. 05310540587

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria della Pubbli A S.p.a., che si terrà presso la sede legale in Fiano Romano, via della Tecnica, in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 2002 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni del presidente e provvedimenti conseguenti;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Pubbli A S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Celentano

S-53 (A pagamento).

E.M.U. Elettromeccanica Umbra - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Perugia n. 1953

Codice fiscale n. 00163100548

I signori azionisti della E.M.U. S.p.a., in liquidazione sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 22 febbraio 2002 alle ore 17,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Marsciano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile su bilancio al 31 luglio 2001;
2. Determinazione emolumento per il liquidatore, legale rappresentante.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore - Legale rappresentante:
Biscarini Vittorio

S-59 (A pagamento).

GRAND HOTEL COSTA - S.p.a.

Catania, via Passo Gravina n. 4

Capitale sociale € 904.800

Codice fiscale n. 00121480875

Convocazione dell'assemblea dei soci

L'assemblea soci della Grand Hotel Costa S.p.a., è convocata presso lo studio del notaio Sacchetti in Roma, lungotevere Flaminio n. 76 per il 25 gennaio 2002 ore 16, col seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale.

Parte ordinaria:

1. Variazione dell'organo amministrativo;
2. Emolumento spettante all'organo amministrativo.

Il presidente: Renzo Bissoli.

S-60 (A pagamento).

Attinet - S.p.a.

Sede in Fossò (VE), via Breo n. 2

Capitale sociale € 360.000 interamente versato

Iscritta al n. 16288/2000 del registro delle imprese di Venezia

Assemblea ordinaria soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Fossò (VE), via Breo n. 2 c.a.p. 30030, per il giorno 28 gennaio 2002 dalle ore 18,30 alle ore 22,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 gennaio 2002 dalle ore 9,30 alle ore 12,30 in seconda convocazione, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto aumento di capitale sociale;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Presentazione dei piani di sviluppo triennali;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Fossò, 28 dicembre 2001

L'amministratore: Spano Marcello.

S-65 (A pagamento).

PAGANELLA 2001 - S.p.a.

Andalo (TN), via Rindole n. 3

Capitale sociale € 5.009.400 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 00320420227

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00320420227

Avviso di convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 2002 ad ore 16 presso la sala riunioni del Centro Piscina di Andalo (TN), via del Parco n. 1, in prima convocazione e per il giorno 14 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2001 e relazioni di rito: deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi.

Andalo, 24 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Toscana Dario

S-66 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza G. Savonarola n. 6

Capitale sociale € 12.396.000,00

Registro società n. 18453 Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00393250485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale sita in Firenze, piazza G. Savonarola n. 6 in prima convocazione per il 30 gennaio 2002 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il 31 gennaio 2002 alle ore 18, nello stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione finanziaria della società al 31 dicembre 2001; proposta di aumento del capitale sociale da € 12.396.000,00 a € 25.825.000,00.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un Consiglio di amministrazione della società, in sostituzione dell'attuale amministratore unico;
2. Determinazione numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Conseguenti e successive.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che si presentino muniti del relativo biglietto di ammissione.

Firenze, 29 dicembre 2001

L'amministratore unico: dott. Luciano Luna.

S-67 (A pagamento).

COMPUTRON - S.p.a.

Sede in Napoli, alla via San Pasquale a Chiaia n. 83

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07683890631

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al R.E.A. n. 646751

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 gennaio 2002 in Piano di Sorrento alla via delle Rose n. 60 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto della società;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mariano Pane

S-77 (A pagamento).

JANUA MARITTIMA - S.p.a.
già **TERMINAL RINFUSE GENOVA - S.p.a.**

Sede in Genova, palazzina uffici Calata Rubattino

Capitale sociale € 2.205.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 55441

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03269090100

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Ignazio Messina S.p.a., in Genova, via D'Annunzio n. 91, il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'organo amministrativo;
2. Distribuzione di dividendo straordinario;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei modi e termini di legge.

Genova, 2 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Gattorno

S-69 (A pagamento).

OFFICINE FASSETTA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Grosseto n. 30/A

Capitale sociale € 197.600

Registro delle imprese di Torino e codice fiscale n. 06945090014

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il giorno 28 gennaio 2002, in Torino, corso Grosseto n. 30/A, presso la sede sociale, alle ore 12, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 2001 e relative relazioni. Delibere relative e conseguenti;
Ratifica dell'operato dell'amministratore unico in merito alla conversione del capitale sociale in Euro;
Nomina cariche sociali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 22 febbraio 2002, stessi ora e luogo.

Deposito certificati azionari a norma di legge presso la sede della società.

Torino, 21 dicembre 2001

L'amministratore unico: Orlando Fassetta.

S-80 (A pagamento).

I FUORICASA - S.p.a.

Sede in Torino, via Enrico Fermi n. 13

Capitale sociale € 670.800 interamente versato

Registro imprese di Torino

Codice fiscale n. 00528820012

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 28 gennaio 2002, in Torino, via Fermi n. 13, presso la sede, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione bilancio al 31 agosto 2001 e relative relazioni;
Delibere relative e conseguenti.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società.

Torino, 21 dicembre 2001

L'amministratore unico: Silvano Reinero.

S-81 (A pagamento).

IMEDA - S.p.a.

Sede in Torino, via Enrico Fermi n. 11
 Capitale sociale € 340.600 interamente versato
 Registro imprese di Torino
 Codice fiscale n. 06945070016

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 28 gennaio 2002, in Torino, via Fermi n. 11, presso la sede, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame e approvazione bilancio al 31 agosto 2001 e relative relazioni;

Delibere relative e conseguenti.

Deposito certificati a norma di legge presso la sede della società.

Torino, 21 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Audrito

S-82 (A pagamento).

ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Cavazzana n. 39

Capitale sociale € 371.851,20

R.E.A. n. 180009

Codice fiscale e registro imprese di Padova n. 01756530281

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni del centro sportivo Petrarca - Geremia, via Gozzano n. 64, zona Guizza - Padova, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 8 e in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali e determinazione dei compensi;
2. Informazioni sull'andamento della società nell'anno 2001;
3. Informativa sulla delibera adottata dai soci per la conversione del capitale sociale in Euro.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e statuto.

Padova, 14 dicembre 2001

Istituto Diagnostico Antoniano S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giorgio Castellani

C-31 (A pagamento).

GRUPPO P&P LOYAL - S.p.a.

Sede legale in La Spezia, via Valdilocchi n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di La Spezia n. 8249 - R.E.A. n. 77874
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00301690111

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale per il giorno 25 gennaio alle ore 9, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio alla stessa ora e nella stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo delle cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446, 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppina Di Fiore

C-175 (A pagamento).

BERGAMO STADIO - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Masone n. 19

Capitale sociale € 410.000,00 interamente versato

R.E.A. n. 326340

Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Bergamo n. 02828410163

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Pier Luigi Fausti, in Bergamo, via Verdi n. 14, per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale sino a € 10.000.000,00 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Bergamo, 27 dicembre 2001

Il presidente: Mario Ratti.

C-69 (A pagamento).

A.R.I.A.M. - S.p.a.**Azienda Rifiuti Industriali e Assimilabili Mirabello**

Sede in Casale Monferrato (AL), via Ruffino Aliora n. 32

Capitale sociale € 100.000

Partita I.V.A., codice fiscale e iscrizione registro
 imprese di Alessandria n. 01933180067

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società «A.R.I.A.M. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 gennaio 2002, ore 23, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Determinazione emolumenti per consiglieri di amministrazione;
3. Determinazione compensi Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 gennaio 2002, nello stesso luogo ed alle ore sedici.

Casale Monferrato, 21 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Conte Carlo

S-83 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società cooperativa a responsabilità limitata

Avviso alla clientela

La Banca di Credito Cooperativo di Roma, via Sardegna n. 129 comunica che con decorrenza 1° gennaio 2002 le operazioni gratuite concesse sui conti correnti e conteggiate su base annua saranno proporzionalmente ripartite e conteggiate su base trimestrale.

Roma, 24 dicembre 2001

Banca di Credito Cooperativo di Roma
Il direttore generale: dott. Enrico Falcone

S-55 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo «Cardine»

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205

Codice fiscale n. 02089921205

Partita I.V.A. n. 03263880274

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 2 dicembre 1998/2002 tasso variabile, cod. n. 1280103, data pagamento: 2 marzo 2002, tasso: 0,695% (pari al 2,78% annuo lordo);

Carive 4 settembre 2000/2003 tasso variabile, cod. n. 3005300, data pagamento: 4 marzo 2002, tasso: 0,719% (pari al 2,876% annuo lordo);

Carive 5 dicembre 2000 - 5 giugno 2004 tasso variabile, cod. n. 3043038, data pagamento: 5 marzo 2002, tasso: 0,719% (pari al 2,876% annuo lordo).

Venezia, 2 gennaio 2002

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-70 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale e direzione generale in Sorrento (NA),

via degli Aranci n. 31 a/b/c/d

Capitale sociale al 30 aprile 2001 L. 41.456.712.000

Registro imprese n. 2385/1995 Tribunale di Napoli

C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791

Codice fiscale n. 02802171211

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che con decorrenza 1° gennaio 2002, ha fissato allo 0,795% il TOP della commissione trimestrale di massimo scoperto ed a € 0,80 il costo del fascicolo da 10 assegni.

Con pari decorrenza sarà applicato un aumento generalizzato dello 0,125% della cms su tutti i rapporti, entro i limiti del nuovo TOP.

Sorrento, 28 dicembre 2001

L'amministratore unico: Gaetano Mastellone.

S-71 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. (in sigla CARISBO - S.p.a.)

Iscritta all'Albo delle banche al n. 5466

e appartenente al gruppo Cardine Banca S.p.a.

Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3121.1

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna con il n. 02089911206

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunicano alla rispettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 2 gennaio 2002:

1) Tassi passivi:

riduzione generalizzata di 50 centesimi da applicare ai conti correnti e ai depositi a risparmio in Euro;

il tasso minimo d'istituto viene fissato allo 0,125%;

2) Tassi attivi:

il prime Rate d'istituto viene fissato al 7,50%;

3) Servizi di incasso e pagamento per conto clienti:

versamento decimi del capitale di società costituenti: è prevista una commissione pari allo 0,50% della somma versata, con un massimo di € 25,82.

Bologna, 2 gennaio 2002

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-79 (A pagamento).

BANCA IDEA - S.p.a.

La scrivente società, con sede a Vicenza, in via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 5365 dell'albo delle Banche, codice fiscale n. 00485260459, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 2000 € 50.000.000, aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi, codice ABI 3083.3, appartenente al gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza», ai sensi e per gli effetti della normativa sulla traspa-

renza bancaria (T.U. leggi bancarie del decreto legislativo n. 385/1993) comunica di aver disposto con decorrenza 31 dicembre 2001 la variazione dei tassi delle seguenti convenzioni:

conto idea: tasso creditore diminuzione di 1,250% fino a L. 300 milioni di giacenza e diminuzione di 1,000% per le giacenze superiori a L. 300 milioni; tasso debitore diminuzione di 1,000%;

conto idea più: tasso creditore e debitore diminuzione di 0,500%;

conto zero spese: tasso debitore diminuzione di 0,500%.

Vicenza, 27 dicembre 2001

Banca Idea S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Giovanni Bettanin

S-78 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - S.c.r.l.

Sede legale in Chianciano Terme, via Tevere n. 4
Partita I.V.A. n. 00071360523

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 17 dicembre 2001 i tassi di interesse sui depositi a risparmio e conti correnti passivi diminuiscono dello 0,25% ad esclusione per i depositi a risparmio di quelli attualmente inferiori o pari allo 0,50% e per i conti correnti di quelli attualmente pari allo 0,125%.

Chianciano Terme, 17 dicembre 2001

Il presidente: Aldo Guerrini.

C-37 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'Albo delle banche appartenente
al Gruppo bancario Banca Popolare Commercio e Industria
iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c.

Capitale sociale € 819.323.160 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese C.C.I.A.A.
di Cosenza n. 01831880784

Avviso di sorteggio pubblico di obbligazioni e opere pubbliche

Si rende noto che, il 30 gennaio 2002, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro elaborazione dati di Banca Carime S.p.a., in via Kennedy, contrada Roges di Rende (CS), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni ed opere pubbliche emesse da questa società. I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale, alla pari, dal 1° aprile 2002.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino, stampato a cura della società.

Banca Carime S.p.a.
Il vice direttore generale: Alessandro Maggi

S-84 (A pagamento).

BANCA DEL CENTROVENETO CREDITO COOPERATIVO S.c. a r.l.

Sede centrale e direzione in Longare (VI)

via Ponte di Costozza n. 12

Capitale sociale € 385.673,88

Tribunale di Vicenza registro società n. 13685

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0145390244

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2001 sono state variate le seguenti condizioni:

prime rate istituto: 7,00%;

top rate istituto: 13,50%.

Riduzione generalizzata dei tassi passivi dello 0,25% con un minimo dello 0,25%.

Longare, 19 dicembre 2001

Banca del Centroveneto - Credito Cooperativo S.c. a r.l. - Longare
Il presidente: Muraro Lorenzo

C-32 (A pagamento).

DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO

Alcamo (TP), via V. Emauele II n. 5/17

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 2002:

a) viene apportata una diminuzione dello 0,50% sui tassi avere per tutte le tipologie di deposito.

Alcamo, 20 dicembre 2001

Il direttore generale: Cataldo Mancuso.

C-35 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - S.c.r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato la riduzione dello 0,50% dei tassi passivi su:

conti correnti liberi categorie famiglia serena e professionisti con giacenza media oltre Lm 10;

depositi a risparmio liberi e vincolati con giacenza medie oltre Lm 10.

Decorrenza 21 dicembre 2001.

Capaccio Scalo, 20 dicembre 2001

Il presidente: avv. Antonio Vecchio.

C-50 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FROSINONE

L'avv. Massimiliano Lunghi del Foro di Frosinone, con studio in Ripi (FR), piazza della Vittoria n. 4, in qualità di procuratore del signor Ligori Antonio, nato a Pofi il 5 gennaio 1938, espone:

1) di aver presentato in data 19 ottobre 2001 innanzi il Tribunale di Frosinone domanda di affrancazione giudiziale (iscritta al R.G. al n. 2581/01) nei confronti di Galluzzi Renato (deceduto) e dei suoi eredi in ordine a terreni siti in Pofi (FR) al catasto al foglio 16, part. 42,447 allo scopo di ottenere ordinanza di affrancazione ex lege n. 607/66;

2) di aver ottenuto dal giudice dott.ssa Cellitti udienza di comparizione delle parti alla data del 1° febbraio 2001;

3) di aver ottenuto l'autorizzazione del presidente del Tribunale di Frosinone, previo parere favorevole del P.M., ad effettuare notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc nelle forme ordinarie.

La presente viene redatta così come richiesto dall'art. 150 cpc.

Avv. Massimiliano Lunghi.

C-21 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE Sezione distaccata di Cividale del Friuli

Con ricorso depositato il 21 giugno 2001 ed iscritto al n. 380/01 del Tribunale di Cividale del Friuli, la parrocchia di San Michele in Monteperta di Taipana ha chiesto l'acquisizione per usucapione del fondo individuato dal foglio 5, mappale 455 sito nel comune di Taipana.

Di tale fondo risultano proprietari tavolarmente iscritti i signori: Strozio Andrea proprietario per 1/6, Strozio Giovanni Mario proprietario per 1/6, Strozio Giulio proprietario per 2/6 e Strozio Luigi proprietario per 2/6.

Il giudice ha ordinato l'affissione del ricorso all'Albo del comune di Taipana e del Tribunale di Cividale del Friuli per 90 (novanta) giorni del ricorso e del decreto, e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gorizia, 18 ottobre 2001

Avv. Luigi Genovese.

C-46 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA LOMBARDIA Sezione staccata di Brescia

Oggetto: estratto del ricorso (ai sensi dell'art. 33 della legge n. 1034/1971) di Arena Domenica, residente in Brescia, via Zuccari n. 22, rappresentato e difeso, per delega a margine del presente atto, dall'avv. D'Arrigo Domenico, con domicilio eletto presso lo studio dello stesso, in Brescia, via Saffi n. 1, contro il Ministero delle Finanze, in persona del Ministro *pro-tempore*; il Ministero delle Finanze, Direzione generale AA.GG. del personale, in persona del direttore generale *pro-tempore*, per l'esecuzione della sentenza del Tribunale amministrativo regionale della Lombardia, Sezione staccata di Brescia n. 694 in data 11 settembre 2000.

(Omissis).

A tutt'oggi il Ministero delle Finanze non ha dato esecuzione alla sentenza del T.A.R. di cui sopra, riconvocando la Commissione giudicatrice, che deve provvedere alla nuova attribuzione del punteggio per titoli spettante al dott. Arena nel concorso «*de quo*», con i criteri di cui alla menzionata sentenza n. 694/2000 del T.A.R. Lombardia, Sezione staccata di Brescia;

il Ministero delle Finanze deve pertanto procedere all'adozione di tutti gli atti di adempimento necessari ad adeguare la situazione di fatto e di diritto alle statuizioni della citata sentenza di annullamento, con conseguente ricollocazione del dott. Arena nella graduatoria concorsuale di cui si tratta;

(Omissis).

Conclusioni:

dichiararsi l'obbligo del Ministero delle Finanze di eseguire la sentenza n. 694 in data 11 settembre 2000 di codesto T.A.R. e, per l'effetto, ordinare l'esecuzione della sentenza medesima e disporre, di conseguenza, i provvedimenti ritenuti opportuni, secondo la scansione procedimentale e temporale di cui sopra.

Condannarsi l'amministrazione alla integrale rifusione delle spese processuali in favore del ricorrente.

(Omissis).

Con ordinanza n. 115/2001 del 13 novembre 2001 il T.A.R., Sezione staccata di Brescia ha disposto la notifica del ricorso per pubblici proclami ed in particolare mediante inserzione del riassunto del ricorso secondo le procedure previste dall'art. 14 del R.D. 17 agosto 1907, n. 642.

Brescia, 20 dicembre 2001

Avv. Domenico D'Arrigo.

C-62 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione Giurisdizionale per la regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
50/c	Dottore Giuseppe	30-10-1908	01-11-1992
59/c	Giannetto Clelia	07-06-1902	30-05-1990
1725/c	Mollura Letterio	08-12-1919	02-10-1992
1726/c	Giuffrida Filippo	04-05-1929	02-01-1989
6369/c	Pilato Salvatore	08-01-1913	05-09-1996
149/m	D'aprile Carmelo	03-09-1907	09-06-1986
8/g	Cirincione Marco	01-10-1907	26-08-1995
44/g	Melodia Giacomo	02-11-1895	11-03-1988
70/g	La Corte Giuseppe	01-11-1909	17-07-1987
77/g	Durante Ignazio	26-03-1920	14-02-1972
97/g	Piazza Salvatore	15-10-1896	30-08-1975
16348/g	Melodia Giacomo	02-11-1895	11-03-1988

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-72 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione Giurisdizionale per il Veneto
 Venezia, S. Polo 1

Avvisi
 (ex art. 5, comma 3, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di decesso	Numero	Data
1	18450	Erminio Rimerici	27-02-1922	Trebaseleghe	1-08-1990	Camposampiero	56/01/int	20-11-2001
2	18451	Antonio Marazzato	5-03-1912	Trebaseleghe	25-06-1988	Camposampiero	57/01/int	20-11-2001
3	18452	Lerino Salmaso	21-12-1919	Saonara	13-03-1998	Padova	58/01/int	20-11-2001
4	18453	Lerino Salmaso	21-12-1919	Saonara	13-03-1998	Padova	59/01/int	20-11-2001
5	18454	Giovanni Fais	4-02-1905	Meana Sardo	8-03-1990	Dolo	60/01/int	20-11-2001
6	18455	Antonino Pannuti	10-04-1929	Bagaladi	11-02-1993	Padova	61/01/int	20-11-2001
7	18456	Achille Romano	1-01-1921	Gagliano del Capo	19-11-1990	Padova	62/01/int	20-11-2001
8	18457	Giuseppe Angius	15-03-1933	Siniscola	26-12-1990	Padova	63/01/int	20-11-2001
9	18458	Gino Bardini	6-12-1918	Castel Goffredo	13-09-1996	Padova	64/01/int	22-11-2001
10	18459	Giuseppe Barraco	21-08-1915	Trapani	8-05-1989	Padova	65/01/int	22-11-2001
11	18460	Aldo Gon	23-05-1914	Trieste	12-07-1994	Padova	66/01/int	22-11-2001
12	18461	Dorino Bisegna	27-02-1922	Farra d'Alpago	19-04-1998	Padova	67/01/int	22-11-2001
13	18462	Pietro Luigi Busetto	4-11-1915	Villafranca Padovana	20-03-1999	Padova	68/01/int	22-11-2001
14	18463	Gaetano Drezadore	10-12-1918	Albignasego	19-07-1988	Padova	69/01/int	22-11-2001
15	18464	Emma Racca	21-05-1904	Bra	4-10-1997	Padova	70/01/int	22-11-2001
16	18465	Giuseppe Dovelli	6-03-1929	Napoli	16-07-1988	Padova	71/01/int	22-11-2001
17	17588	Luciana Benedetti	17-04-1931	S. Anna D'Alfaedo	26-12-2000	Soave	72/01/int	24-12-2001
18	5292	Danilo Grella	23-06-1924	Zevio	2-03-1995	Verona	73/01/int	24-12-2001
19	18472	Tommaso Grasso	22-11-1928	Sant'Agata de' Goti	4-05-1996	Bassano del Grappa	74/01/int	24-12-2001
20	18473	Diego Zuffanti	24-10-1907	Villarosa	7-11-1986	Padova	75/01/int	24-12-2001
21	18474	Arcangelo De Marco	1-10-1925	Parolise	3-12-1994	Este	76/01/int	24-12-2001
22	18475	Giovanni Carolo	25-02-1952	Sandrigio	1-09-1999	Sandrigio	77/01/int	24-12-2001
23	18477	Santo Ciet	23-05-1928	Cologna Veneta	9-02-1999	Verona	78/01/int	24-12-2001
24	18478	Santo Ciet	23-05-1928	Cologna Veneta	9-02-1999	Verona	79/01/int	24-12-2001
25	18479	Catterino Volpin	12-11-1919	Casalserugo	20-02-1993	Verona	80/01/int	24-12-2001
26	18480	Donato Loprete	9-01-1924	Fasano	28-11-1999	Verona	81/01/int	24-12-2001
27	18482	Bruno Tedesco	6-07-1914	Sassari	9-09-1996	Verona	82/01/int	24-12-2001
28	18483	Giovanni Battista Gilardi	5-03-1913	Genova	25-02-1997	Zevio	83/01/int	24-12-2001
29	18485	Pasquale Daniele	9-10-1911	Oppido Mamertina	6-03-1992	Castelfranco Veneto	84/01/int	24-12-2001
30	18486	Pasquale Daniele	9-10-1911	Oppido Mamertina	6-03-1992	Castelfranco Veneto	85/01/int	24-12-2001
31	18488	Tarcisio Dionese	6-06-1918	Loreggia	19-10-1990	Conegliano	86/01/int	24-12-2001
32	18489	Aldo Buvoli	29-06-1915	Mantova	9-11-1992	Conegliano	87/01/int	24-12-2001
33	18490	Giuseppe Falcone	7-02-1897	Pico	12-10-1992	Conegliano	88/01/int	24-12-2001
34	18491	Sergio Marozin	13-07-1920	Codognè	23-11-1991	Conegliano	89/01/int	24-12-2001
35	18492	Pompeo Gelli	27-06-1910	Comacchio	8-12-1991	Venezia	90/01/int	24-12-2001
36	18493	Giovanni Malacchini	31-12-1916	Treviso	19-11-1996	Treviso	91/01/int	24-12-2001
37	18494	Silvio Vicentin	24-07-1912	Vicenza	1-01-1984	Vicenza	92/01/int	24-12-2001
38	18495	Francesco Polistena	1-01-1916	Augusta	17-12-1994	Vicenza	93/01/int	24-12-2001
39	18496	Ida Di Lenardo	1-03-1914	Venzona	13-02-2000	Treviso	94/01/int	24-12-2001
40	17878	Aldo Capitanio	2-06-1913	Venezia	8-07-1998	Venezia	95/01/int	24-12-2001

Lì, 28 dicembre 2001

Il funzionario responsabile: dott.ssa Cristina Guarino.

C-74 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI

Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorso novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
3387/G	La Vaille Giuseppe	18-02-1888	27-11-1972
3389/G	Pipitone Vito	19-11-1896	21-03-1972
3396/G	Valeriano Francesco	31-07-1886	10-10-1958
3397/G	Valeriano Francesco	31-07-1886	10-10-1958
3419/G	Maniscalco Giovanni	24-06-1894	28-07-1983
3418/G	Eurosi Marziale	18-06-1887	07-03-1980
3417/G	Vallone Francesco	10-02-1900	27-12-1978
3414/G	Cardanico Alberto	02-01-1898	11-06-1967
3410/G	Liardi Liborio	18-05-1896	15-10-1958
3413/G	Scalici Lorenzo	18-10-1886	01-10-1973
3398/G	Brancato Salvatore	04-03-1890	17-04-1977
3394/G	Cassarà Angelo	26-07-1913	18-05-1975
3395/G	Cassarà Angelo	26-07-1913	18-05-1975
3390/G	Vella Canto Carmelo	27-03-1909	17-06-1968
3391/G	Palazzo Luigi	29-07-1889	29-11-1975
3392/G	Bianco Giovanni	04-06-1909	01-05-1971
3393/G	Chiolo Maria	27-12-1923	19-04-1966

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-73 (Gratuito).

T.A.R. PUGLIA

Con ordinanza n. 1492/01 del 29 novembre 2001 la II Sezione del T.A.R. per la Puglia, Lecce, ha ordinato alla ricorrente Cacciapaglia Mauretta Maria di integrare il contraddittorio nei confronti dei soggetti che sarebbero superati ai fini della nomina nell'eventualità dell'accoglimento del ricorso, autorizzando i pubblici proclami.

Pertanto si notifica per P.P. il ricorso n. 3383/01 proposto alla Sezione di Lecce del T.A.R. di Puglia da Cacciapaglia Mauretta Maria per l'annullamento previa sospensione dei decreti del dirigente scolastico regionale per la Puglia del 18 agosto 2001, dell'8 agosto 2001 e del 12 giugno 2001 nella parte in cui, nella graduatoria dei vincitori del concorso per titoli ed esami indetto con D.D.G. del 31 marzo 1999 per la regione Puglia per la classe 28A - Educazione artistica - non viene inserita tra i vincitori quale riservataria orfana la ricorrente, nonché dei provvedimenti dello stesso dirigente scolastico del 23 maggio 2001 e del 18 agosto 2001 e comunque dell'Amministrazione della P.I. in genere, anche di estremi ignoti, determinativi, in misura riduttiva, del numero dei posti da attribuire ai riservatari, considerando anche le procedure del concorso per soli titoli nelle cinque province pugliesi.

La notifica è rivolta a tutti i soggetti inseriti, quali riservatari e non, nella graduatoria definitiva per la classe di concorso 28A del concorso a cattedre indetto con D.D.G. 31 marzo 1998 per la R.P., nonché a tutti i concorrenti inseriti, come riservatari e non, nelle graduatorie permanenti per la classe di concorso 28A formate in applicazione del D.M. 18 maggio 2000 nelle cinque province della Puglia.

Con il ricorso si censura la violazione della legge n. 68/1999, dei principi sull'assunzione dei riservisti, del bando di concorso, della C.M. 248/00 e della legge n. 124/1999.

Dei 19 posti messi a concorso su scala regionale almeno 9 dovevano essere attribuiti ai riservisti di cui 1 alla ricorrente, categoria orfana.

Comunque almeno uno dei 7 posti destinati ai riservatari doveva essere attribuito agli orfani.

Peralto nell'assenza di assunzioni di riservatari attraverso le graduatorie permanenti nelle province pugliesi, quota-parte dei 19 posti alle stesse attribuiti per la classe 28A andava assegnata ai riservatari della graduatoria del parallelo concorso per titoli ed esami.

Avv. Franco Carrozzo.

C-252 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto del 7 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare non trasferibile n. P 40626174-04 portante la somma di L. 2.000.000 emesso il 12 dicembre 2000 tratto dalla Banca Alto Vicentino, agenzia di Schio, su richiesta del signor Chemello Lucio di Schio e indicante quale beneficiaria, la M.E.I.S. S.r.l. di Schio, disponendo la notifica del decreto ai più vicini stabilimenti dell'istituto e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione.

Schio-Vicenza, 14 dicembre 2001

Avv. Mariano Dalle Carbonare.

C-65 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Pisa, sezione distaccata di Pontedera, con decreto del 29 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 824.100 n. 138566108-05 tratto sul c/c n. 850 acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Fucecchio, all'ordine Total Fina S.p.a., emesso dalla Conceria New Star S.r.l.

Opposizione ai termini di legge.

Avv. Alfonso Mazzantini.

C-67 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 28 novembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario trasferibile n. 2006691317 tratto sull'Istituto di Credito San Paolo IMI S.p.a., di L. 2.419.200 emesso da Melegati Massimo e intestato a Nuova Cam Soc. Coop. a r.l.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Mario Borsci.

C-66 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Foggia, sezione distaccata di Trinitapoli con decreto emesso l'11 maggio 2001 e depositato il 5 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento di n. 8 effetti cambiari della somma di L. 1.500.000 cadauno emessi in favore di Lezzi Pietro a firma del signor Rossignolo Savino, scaduti e regolarmente pagati dallo stesso al signor Lezzi Pietro, purché nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, non venga proposta opposizione.

Trinitapoli, 28 novembre 2001

Rossignolo Savino.

C-26 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Siena, con decreto del 26 novembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 3.750.000 emesso il 21 novembre 2000 dalla società Eurostrade S.a.s. di Caccavale Luigi, via Pio X n. 58 - Agropoli (SA) a favore della Comac S.r.l. e da quest'ultima girato a favore della Imer International S.p.a., con sede in Poggibonsi, domiciliato per il pagamento presso l'agenzia n. 37 di Napoli, del Banco di Napoli, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizioni.

Siena, 15 dicembre 2001

Avv. Francesca Paternò.

C-48 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Velletri con provvedimento in data 4 dicembre 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 66457 della Banca Popolare del Lazio agenzia di Velletri, intestato a Proietti Damiano ed avente un saldo apparente di L. 2.935.893.

Per opposizione giorni novanta.

Proietti Enrico.

S-54 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale ordinario di Foggia, sezione distaccata di Manfredonia, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 40207154005058, acceso presso la Banca Carime, filiale di Manfredonia, intestato a Minervino Concetta (nata a Trinitapoli l'11 giugno 1921), con saldo apparente di L. 2.000.962.

Manfredonia, 28 novembre 2001

Avv. Caterina La Torre.

C-44 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Nola, con decreto del 21 maggio 2001 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 01/666.08 emesso dal Banco di Napoli S.p.a., agenzia di Visciano, intestato a Carifi Car-

melo, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Avv. Antonio Venezia.

C-30 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Sulmona, dott. Salvatore Vinci, ha emesso in data 6 dicembre 2001 decreto n. 506/2001 R.A.N.C., relativo all'ammortamento di n. 200 azioni ordinarie relative al certificato azionario n. 35887 della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona filiale di Pacentro, intestato a Tollis Leandro, nato a Pacentro (AQ), il 15 giugno 1959 ivi residente.

Sulmona, 6 dicembre 2001

Tollis Leandro.

C-42 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale di Terni, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore contrassegnato Bernardini Benilde n. 239480 di L. 20.000.000, emesso in data 11 gennaio 2001 e scadente l'11 luglio 2002. Ordina a Bernardini Benilde di notificare copia del ricorso.

Opposizione entro novanta giorni.

Bernardini Benilde.

C-68 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il giudice del Tribunale ordinario di Venezia, sezione distaccata di Portogruaro, ha pronunciato in data 19 novembre 2001 l'inefficacia del certificato di deposito n. 1740821 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Portogruaro, di L. 20.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato del certificato di deposito decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, in mancanza di opposizione.

Portogruaro, 28 novembre 2001

Brunzin Evelina.

C-41 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fall. n. 55102 - Giudice delegato dott. Panullo. Il fallimento di FLAM S.r.l., dichiarato con sentenza del 21 aprile 1994 è stato chiuso con decreto 7 dicembre 2001 per art. 118, comma 3, compiuta ripart. attivo.

Roma, 2 gennaio 2002

Il cancelliere: Nicola Avino.

S-57 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI TREVISO
Sezione distaccata di Montebelluna

Il Giudice unico dott. Alberto Rigoni del Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Montebelluna, ha emesso decreto di usucapione a favore del sig. Geronazzo Angelo, residente a 31049 Valdobbiadene, fraz. Ron, in via Cargador n. 28, codice fiscale GRNNG54B15L565J, relativamente al seguente bene immobile: comune di Valdobbiadene, partita 696, Sezione unica mappale n. 793, di are 0.73 prato arborato R.D. n. 292, R.A. n. 255.

Chiunque sia interessato può fare opposizione avanti il Tribunale di Treviso, Sezione distaccata di Montebelluna nel termine di 90 giorni dalla scadenza dei termini di affissione all'Albo del Tribunale di Montebelluna e del comune di Valdobbiadene del summenzionato decreto di usucapione.

Montebelluna, 18 dicembre 2001

Il cancelliere: Antonina Anselmo.

C-45 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Istanza

(ai sensi dell'art. 3, legge 10 maggio 1976, n. 346)

Rosa Luigi, nato ad Omegna il 31 agosto 1939, residente in Agrano di Omegna, via Borini n. 15, codice fiscale RSOLGU39M31G062I, rappresentato e difeso dall'avv. Giancarlo Carlini e presso di lui elettivamente domiciliato in Verbania, viale Azari n. 66, c/o lo studio dell'avv. G. Martinoli, giusta procura speciale in atti, premesso che:

1) l'istante in data 25 ottobre 2000 depositava ricorso ex art. 159-bis del Codice civile e art. 3, legge n. 346/76 affinché il giudice del Tribunale di Verbania accertasse il suo diritto di proprietà per intervenuta usucapione sugli immobili siti in comune di Omegna e censiti in NCT al foglio 24, mappali 123, 124, 358 e 359;

2) il giudice del Tribunale di Verbania disponeva le notifiche, affissioni e pubblicazioni previste dalla legge più sopra richiamata;

3) entro i 90 giorni dalla scadenza del prescritto termine di affissione, nessuno degli interessati, benché ritualmente notificato del provvedimento pretorile, ha proposto opposizione.

Tutto ciò premesso, il ricorrente, *ut supra* rappresentato e difeso, I N S T A affinché l'ill.mo sig. giudice voglia riconoscere in capo al ricorrente Rosa Luigi ai sensi e per gli effetti della legge 10 maggio 1976, n. 346, il diritto di proprietà per intervenuta usucapione sugli immobili siti in comune di Omegna e censiti in NCT al foglio 24, mappali 123, 124, 358 e 359.

Si allegano:

1) originale del ricorso e pedissequo decreto pretorile ritualmente notificati e pubblicati;

2) copia F.A.L. della provincia del Verbano Cusio Ossola n. 7, del 13 febbraio 2001; Verbania, 17 settembre 2001, firmato avv. Giancarlo Carlini, depositata nella Cancelleria del Tribunale di Verbania oggi 24 settembre 2001.

Il giudice del Tribunale di Verbania letta l'istanza, esaminata la prodotta documentazione e riscontrato l'avvenuto adempimento da parte dell'istante delle prescritte formalità di legge, dichiara Rosa Luigi nato ad Omegna il 31 agosto 1939, residente in Agrano di Omegna, via

Borini n. 15, codice fiscale RSOLGU39M31G062I, unico ed esclusivo proprietario degli immobili siti in comune di Omegna e censiti in NCT al foglio 24, mappali 123, 124, 358 e 359.

Dispone che il presente decreto nonchè l'istanza che precede siano resi noti mediante affissione per 90 giorni negli Albi del comune di Omegna e del Tribunale di Verbania, nonchè la pubblicazione per una sola volta e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avverte che contro il presente decreto può essere fatta opposizione da chiunque abbia interesse entro giorni sessanta dalla scadenza del termine di affissione, ordina che il presente decreto sia notificato a coloro che figurano come titolari di diritti reali sugli immobili sopra indicati.

Verbania, 1° ottobre 2001, firmato il giudice dott. Cosentino, firmato il collaboratore di Cancelleria sig. P. Gianussi.

Avv. Giancarlo Carlini.

C-55 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Decreto di riconoscimento di proprietà per usucapione

Con decreto in data 8 novembre 2001, il giudice del Tribunale di Bergamo ha dichiarato che Frigerio Irma, nata ad Erba (CO), il 1° ottobre 1946, Frigerio Maria Angela, nata a Erba (CO), il 29 dicembre 1948, Frigerio Gian Pietro, nato a Erba (CO), il 22 settembre 1951, sono proprietari, a seguito di usucapione ex art. 1159-bis del Codice civile, dei seguenti immobili:

comune di Brembilla:

1) mapp. n. 36, prato cl. 4, sup. a. 32,85, rd. dom. 4927, agr. 4927; agr. 528;

3) mapp. n. 163, porz. di fr.;

4) mapp. n. 167, porz. di fr.;

5) mapp. n. 607, fabbr. rurale, sup. a. 00,25;

6) mapp. n. 1227, seminativo cl. 2, sup. a. 08,10, rd. dom. 3240, agr. 1620;

7) mapp. n. 2517, prato cl. 2, sup. a. 00,30, rd. dom. 75, agr. 75;

8) mapp. n. 2519, seminativo cl. 1, sup. a. 02,40, rd. dom. 1200, agr. 720;

9) mapp. n. 688, pascolo cl. 2, sup. a. 18,70, rd. dom. 2244, agr. 1122;

10) mapp. n. 1245, bosco ceduo cl. 3, sup. a. 95,80, rd. dom. 5748, agr. 5748;

11) mapp. n. 1284, bosco ceduo cl. 3, sup. a. 43,40, rd. dom. 2604, agr. 1604;

12) mapp. n. 1287, seminativo cl. 2, sup. a. 08,10, rd. dom. 3240, agr. 1620;

comune di S. Pellegrino:

13) mapp. n. 33, pascolo cl. 1, sup. a. 31,60, rd. dom. 6320, agr. 5372;

14) mapp. n. 138, bosco ceduo cl. 3, sup. a. 55,90, rd. dom. 5031, agr. 3354;

15) mapp. n. 139, bosco ceduo cl. 3, sup. a. 28,60, rd. dom. 2574, agr. 1716;

16) mapp. n. 140, fabbr. rurale sup. a. 01,70;

17) mapp. n. 147, bosco ceduo cl. 3, sup. a. 69,40, rd. dom. 6246, agr. 4164;

18) mapp. n. 148, prato cl. 4, sup. ha. 1, a. 20,10, rd. dom. 18014, agr. 18015;

19) mapp. n. 149, fabbr. rurale sup. a. 00,06;

- 20) mapp. n. 153, porz. di fr.;
- 21) mapp. n. 204, pascolo cl. 2, sup. a. 01,55, rd. dom. 186, agr. 124;
- 22) mapp. n. 207, pascolo cl. 2, sup. a. 00,60, rd. dom. 72, agr. 48;
- comune di Zogno:
- 23) mapp. n. 381, prato arbor. cl. 3, sup. a. 60,00, rd. dom. 12000, agr. 12000;
- 24) mapp. n. 1906, pascolo cl. 1, sup. a. 12,80, rd. dom. 2560, agr. 2176;
- 25) mapp. n. 2416, bosco ceduo cl. 3, sup. ha. 1, a. 38,80, rd. dom. 12492, agr. 8328;
- 26) mapp. n. 2731, bosco ceduo cl. 3, sup. a. 59,20, rd. dom. 5328, agr. 3552;
- 27) mapp. n. 2732, seminativo cl. 3, sup. a. 19,50, rd. dom. 4875, agr. 3900;
- 28) mapp. n. 2734, seminativo cl. 3, sup. a. 20,80, rd. dom. 5200, agr. 4160;
- 29) mapp. n. 2737, seminativo cl. 3, sup. a. 10,80, rd. dom. 2700, agr. 2160;
- 30) mapp. n. 2738, prato cl. 3, sup. a. 42,80, rd. dom. 8560, agr. 8560;
- 31) mapp. n. 2742, prato arbor. cl. 3, sup. a. 00,80, rd. dom. 160, agr. 160;
- 32) mapp. n. 2734, seminativo cl. 3, sup. a. 04,50, rd. dom. 1125, agr. 900;
- 33) mapp. n. 2745, fabbr. rurale sup. a. 01,00;
- 34) mapp. n. 2771, incolt. prod. cl. U, sup. ha. 2, a. 41,00, rd. dom. 9640, agr. 4820;
- 35) mapp. n. 3074, pascolo cl. 2, sup. a. 37,60, rd. dom. 4512, agr. 3008;
- 36) mapp. n. 3093, seminativo cl. 3, sup. a. 01,50, rd. dom. 375, agr. 300;
- 37) mapp. n. 3095, prato cl. 3, sup. a. 15,80, rd. dom. 3160, agr. 3160.

Il giudice ha disposto l'affissione del decreto per giorni 90 all'Albo del Tribunale di Bergamo e dei comuni di Brembilla, San Pellegrino e Zogno, nonché la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, con avvertenza che è ammessa opposizione da chiunque vi abbia interesse entro 60 giorni dalla scadenza dell'ultimo dei termini di affissione, avvenuta il 4 dicembre 2001, e cioè entro 150 giorni dal medesimo termine.

Bergamo, 27 dicembre 2001

Avv. Ennio Bucci.

C-70 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Atto di citazione per usucapione immobile in Pellestrina

Si dà notizia che il presidente del Tribunale di Venezia, con decreto 4 dicembre 2001, ha autorizzato la notifica ex art. 150 c.p.c. nei confronti di tutti gli aventi diritto di Scarpa Giorgio fu Antonio nel procedimento di usucapione (promosso dal sig. Ravelli Girolamo, con atto di citazione a comparire all'udienza del 22 marzo 2002, ore di rito e G.I. designando, avanti il Tribunale di Venezia) avente ad oggetto l'acquisto di un immobile sito in Pellestrina - Venezia (via Zennari n. 676) edificato sul terreno così distinto nel Catasto terreni: comune di Venezia, Sezione di Pellestrina, foglio 8, particella 224, superficie mq 40.

Venezia, 19 dicembre 2001

Avv. Alfredo Perulli.

C-49 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 2537/14.7/01/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, gli sportelli del Banco di Brescia S.p.a., filiali di Mantova (n. 2), Asola, Castel Goffredo e Castiglione delle Stiviere non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni 13, 16, 19 e 20 novembre 2001;

Vista la lettera n. 4077 in data 27 novembre 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di Mantova (n. 2), Asola, Castel Goffredo e Castiglione delle Stiviere del suindicato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per i giorni 13, 16, 19 e 20 novembre 2001 delle filiali di Mantova (n. 2), Asola, Castel Goffredo e Castiglione delle Stiviere del Banco di Brescia S.p.a.

Mantova, 12 dicembre 2001

Il prefetto: Ietto.

C-79 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 2599/14.7/01/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, gli sportelli della Banca Regionale Europea, filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 23 novembre 2001;

Vista la lettera n. 4176 in data 4 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo del suindicato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 23 novembre 2001 delle filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo della Banca Regionale Europea.

Mantova, 12 dicembre 2001

Il prefetto: Ietto.

C-80 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 2469/14.7/01/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, gli sportelli del Banco di Brescia S.p.a., filiali di Mantova (n. 2), Asola, Castel Goffredo e Castiglione delle Stiviere non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 12 novembre 2001;

Vista la lettera n. 3959, in data 16 novembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di Mantova (n. 2), Asola, Castel Goffredo e Castiglione delle Stiviere del suindicato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 12 novembre 2001 delle filiali di Mantova (n. 2), Asola, Castel Goffredo e Castiglione delle Stiviere del Banco di Brescia S.p.a.

Mantova, 12 dicembre 2001

Il prefetto: Ietto.

C-81 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 2536/14.7/01/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, gli sportelli della Banca Regionale Europea, filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo non hanno potuto funzionare regolarmente nei giorni 16 e 19 novembre 2001;

Vista la lettera n. 4078 in data 27 novembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo del suindicato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per i giorni 16 e 19 novembre 2001 delle filiali di Mantova (n. 3) e Marmirolo della Banca Regionale Europea.

Mantova, 12 dicembre 2001

Il prefetto: Ietto.

C-82 (Gratuito).

PREFETTURA DI MANTOVA

Prot. n. 2598/14.7/01/Gab.

Il prefetto della provincia di Mantova,

Premesso che, a seguito dello sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali, gli sportelli del Banco di Brescia S.p.a., filiali di Mantova (n. 2), Asola, Castel Goffredo e Castiglione delle Stiviere non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 26 novembre 2001;

Vista la lettera n. 4178 in data 4 dicembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Mantova, nel prendere atto di quanto sopra, comunica che le filiali di Mantova (n. 2), Asola, Castel Goffredo e Castiglione delle Stiviere del suindicato Istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che, per tali motivi, viene chiesta la proroga dei termini legali e convenzionali ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuta fondata la richiesta;

Decreta:

è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali, ai sensi dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento per il giorno 26 novembre 2001 delle filiali di Mantova (n. 2), Asola, Castel Goffredo e Castiglione delle Stiviere del Banco di Brescia S.p.a.

Mantova, 12 dicembre 2001

Il prefetto: Ietto.

C-83 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1^a pubblicazione)**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato il 22 ottobre 2001, Bonomolo Maria e consorti hanno chiesto al Tribunale di Termini Imerese dichiararsi la morte presunta di Canale Gaetano, nato in Casteldaccia il 19 febbraio 1926, scomparso fin dal 18 giugno 1982.

Chiunque abbia notizie dello scomparso potrà farle pervenire al Tribunale di Termini Imerese entro mesi sei dall'ultima pubblicazione.

Bonomolo Maria - Canale Giuseppe
Canale Pietro - Canale Maria Pia

C-29 (A pagamento).

(1^a pubblicazione)**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizie degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Lecce, Serracca Antonio, nato a Castrignano del Capo il 1° giugno 1906, scomparso in occasione eventi bellici avvenuti in data 25 agosto 1942 in Ucraina.

C-75 (Gratuito).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

ABRUZZO INTERCOOPER - S.c. a r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)
Sede in Pescara, via Venezia n. 7

In data 19 dicembre 2001 è stato depositato presso il Tribunale di Pescara bilancio finale di liquidazione di Abruzzo Intercooper Soc. coop. a r.l., in liquidazione coatta amministrativa, autorizzato dal Ministero delle attività produttive con protocollo AP/P 1368 del 20 novembre 2001.

Il commissario liquidatore: dott. Michele Iacovone.

C-36 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Società appaltante: Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio n. 42 - 70122 Bari, tel. 080/5203151, telefax 080/5203375.

Bando per gara di appalto (n. DP11A217) con procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/1995, per lavori di posa cavo sottomarino 20 kv per collegamento MT alla cabina «Isola S. Pietro» Taranto, compresa la fornitura in opera di cavo 3 x 1 x 50 mmq, indagini preliminari, documentazione per acquisizione autorizzazioni, realizzazione del collegamento con fornitura di cavo accessorio e collaudo finale.

Importo presunto dell'appalto € 1.550.000,00.

Luogo di esecuzione: Taranto-Durata lavori: dodici mesi.

Tipologia prevalente dei lavori: posa in opera dei cavi sottomarini.

Consegna prevista non oltre febbraio 2002.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996 e successive modifiche e integrazioni.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.), secondo ex art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, art. 13 legge n. 415/1998, articoli 93, 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000 tra aziende specializzate nella posa sottomarina (capogruppo) e aziende produttrici di cavi elettrici.

Le domande di partecipazione, firmate dai legali rappresentanti delle imprese candidate, e redatte in lingua italiana, devono pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Funzione acquisti e appalti, via Crisanzio n. 42 - 70122 Bari, in busta chiusa recante esternamente l'indicazione dell'oggetto, corredate delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su

carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15, legge 15 maggio 1997 n. 127 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 (senza obbligo di bollo né autentica di firma).

In caso di R.T.I., la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I., sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve dichiarare di possedere:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, per i consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

C) Iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

D) Idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

E) Con riferimento al triennio 1998, 1999, 2000 cifra di affari globale in lavori di qualsiasi tipologia d'importo non inferiore a € 2.712.500,00;

F) con riferimento al triennio 1998, 1999, 2000 cifra in lavori di tipologia analoga (forniture escluse) a quella oggetto dell'appalto di importo non inferiore a € 1.394.500,00;

G) esecuzione nel triennio 1998, 1999, 2000 di un lavoro relativo alla posa in opera di cavi sottomarini di importo non inferiore a € 620.000,00 o di due lavori di tipologia analoga di importo non inferiore a € 930.000,00;

H) dichiarazione attestante:

il possesso delle attrezzature necessarie per la messa in opera di cavi sottomarini e di aver eseguito questo tipo di lavori;

inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Unitamente alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata adeguata documentazione relativa alle attrezzature, apparecchiature e mezzi in vostro possesso necessarie per la messa in opera.

Dovrà essere inoltre allegata copia di un contratto per la posa in opera di tipo analogo al presente lavoro.

I) Dichiarazione attestante il possesso delle attrezzature necessarie per la produzione di «cavi sottomarini», per l'esecuzione delle prove di accettazione e di collaudo e per garantire la qualità del prodotto. Unitamente alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata adeguata documentazione relativa ai materiali prodotti (cavi sottomarini tipo EPR RG7H10JFE 12/20 kV 3x50 mmq, pezzatura unica, rispondente alle norme CEI 20 - 13 per quanto applicabili);

L) dichiarazione di essere dotati di un sistema idoneo a garantire la qualità della produzione certificato secondo le norme UNI EN ISO serie 9000.

Nel caso di R.T.I., i requisiti da E ad H devono essere posseduti dalla impresa capogruppo (mandataria) mentre i requisiti di cui al punto I ed L devono essere posseduti dalla/e mandanti.

M) Possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

- 1) IN.C. [costo lavoro (a) / ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;
- 2) IN.AT. [valore attrezzature (b) / ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,01;
- 3) IN.V.A. [valore aggiunto (c) / ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;
- 4) LEV [attivo patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi T.F.R., e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto ricavi netti più incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione più contributi in conto esercizio, acquisti netti +/- variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci, costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extra caratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti più riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

N) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

Subappalto: si applica l'art. 18, della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21, del decreto legislativo n. 158/1995 come successivamente modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000, per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate.

Cauzioni e garanzie richieste: definitiva per l'impresa aggiudicataria pari al 10% dell'importo del contratto (5% se ISO) da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale che saranno pagati al 100%. Esclusa ogni forma di anticipazione.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con esclusione delle offerte anomale.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento sui prezzi indicati dall'Enel.

Gli importi vanno espressi in Euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto sal-

vo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a., ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a., in persona del direttore della direzione Puglia e Basilicata, con domicilio della carica in via Crisanzio, n. 42 - 70122 Bari.

Enel Distribuzione S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata:
ing. Antonio Dellafiore

C-17 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Avviso di gara

Si informa, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, che all'albo ufficiale delle affissioni di questa azienda è affisso il bando relativo alla gara a procedura negoziata per la fornitura di carta Sony, da esperirsi con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. esclusa (€ 51.645).

Data ricezione offerte 24 gennaio 2002.

Per richiedere capitolato ed informazioni rivolgersi a U.O., provveditorato Policlinico tel. 0649970244 tel./fax 064451353.

Il direttore generale: dott. Tommaso Longhi.

S-56 (A pagamento).

AUTOSTRADe CENTRO PADANE - S.p.a.

Estratto avviso di gara esperita

Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, Cremona, rende nota l'aggiudicazione della seguente gara: asta pubblica, esperita in prima seduta il 26 novembre 2001 e in seconda seduta il 7 dicembre 2001, per l'esecuzione delle opere edili finalizzate al recupero dell'immobile di via Colletta da destinare a sede della Società.

Importo complessivo € 2.688.726,46 (L. 5.206.100.400) più I.V.A. già comprensivi di € 175.372,92 (L. 339.569.330) per oneri sicurezza già inclusi nell'importo e di € 20.658,28 (L. 40.000.000) per oneri sicurezza aggiuntivi, non ribassabili.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Termine per l'ultimazione dei lavori: seicentosessantacinque giorni naturali consecutivi da consegna.

Imprese partecipanti 59 (cinquantanove). Imprese ammesse 57 (cinquantasette).

Impresa aggiudicataria: Co.Ge S.p.a. di Parma con un ribasso del 16,26% (Lire sedici e centesimi ventisei per ogni cento Lire).

L'elenco completo delle imprese partecipanti è riportato nel testo integrale dell'avviso di gara esperita, esposto all'albo societario e sarà inviato su richiesta.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-72 (A pagamento).

AUTOSTRADe CENTRO PADANE - S.p.a.*Estratto avviso di gara esperita*

Autostrade Centro Padane S.p.a., località San Felice, Cremona, rende nota l'aggiudicazione della seguente gara: licitazione privata esperita in prima seduta pubblica il 19 novembre 2001 e in seconda seduta pubblica il 14 dicembre 2001 per i lavori di raddoppio della carreggiata della tangenziale di Cremona in corrispondenza del viadotto sulla s.s. 45 bis, in prossimità del casello di Cremona.

Importo lavori a base d'appalto € 6.970.102,31 (L. 13.496.000.000).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta prezzi unitari ex art. 21, legge n. 109/1994 e s.m. e con valutazione anomalia offerte ex art. 30, comma 4 Direttiva C.E.E. n. 37/1993.

Termine ultimazione lavori: 644 (seicentoquarantaquattro) giorni dalla consegna. Imprese invitate 46 (quarantasei), imprese partecipanti 11 (undici), imprese ammesse 9 (nove).

Aggiudicatario: Cavalleri Ottavio S.p.a., di Dalmine (BG), con un ribasso del 26,596% (Lire ventisei e centesimi cinquecentonovantasei).

L'elenco completo delle imprese partecipanti è riportato nel testo integrale dell'avviso di gara esperita, esposto all'albo societario e sarà inviato su richiesta.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-73 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., zona territoriale immobiliare, Marche, frazione Varano n. 335/C - 60029 Varano di Ancona, tel. +39/071/21323267, fax 071/21323296.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero c.p.c., quantità, opzioni: gara comunitaria, asta pubblica, offerte segrete, suddivisa in lotti per un importo complessivo di € 3.393.621,24 (diconsi Euro tremilionitrecen-tonovantatremilaseicentoventunovirgolaventicquattro), L. 6.570.967.000, per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, c.p.c. n. 874, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.e i., di cui € 33.936,21 (diconsi Euro trentatremilanovecentotrentaseivirgolaventuno), L. 65.709.670, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Tale importo è suddiviso in n. 6 (sei) lotti:

lotto 1, filiale di Ancona, prezzo posto a base di gara di € 817.230,04 (diconsi Euro ottocentodiciasettemiladuecentotrentavirgolazeroquattro), L. 1.582.378.000, per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, c.p.c. n. 874, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i., esclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'importo di € 8.172,30 (diconsi Euro ottomilacentosettantaduevirgolatrenta), L. 15.823.780, decorrenza 1° aprile 2002;

lotto 2, filiale di Pesaro, prezzo posto a base di gara di € 595.471,71 (diconsi Euro cinquecentonovantacinquemilaquattrocento-settantunovirgolasettantuno), L. 1.152.994.000, per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, c.p.c. n. 874, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i., esclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'importo di € 5.954,72 (diconsi Euro cinquemilanovecentocinquantaquattrovirgolasettantadue), L. 11.529.940, decorrenza 1° maggio 2002;

lotto 3, filiale di Ascoli Piceno, prezzo posto a base di gara di € 349.833,44 (diconsi Euro trecentoquarantanovemilaottocentotrentatrevirgolaquarantaquattro), L. 677.372.000, per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, c.p.c. n. 874, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i., esclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta per l'importo di € 3.498,33 (diconsi Euro tremilaquattrocentonovantottovirgolatrentatre), L. 6.773.720, decorrenza 1° giugno 2002;

lotto 4, filiale di Macerata, prezzo posto a base di gara di € 586.627,90 (diconsi Euro cinquecentottantaseimilaseicentoventiseivirgolaventa), L. 1.135.870.000, per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, c.p.c. n. 874, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i., esclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di € 5.866,28 (diconsi Euro cinquemilaottocentosessantasei virgolaventotto), L. 11.358.700, decorrenza 1° giugno 2002;

lotto 5, filiale di Fermo, prezzo posto a base di gara di € 283.795,13 (diconsi Euro duecentottantatremilasettecentonovantacinquevirgolatredici), L. 549.504.000, per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, C.P.C. n. 874, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i., esclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di € 2.837,95 (diconsi Euro duemilaottocentotrentasettevirgola novantacinque); L. 5.495.040, decorrenza 1° luglio 2002;

lotto 6, polo corrispondenza, prezzo posto a base di gara di € 760.663,03 (diconsi Euro settecentosessantamilaquattrocentotrentavirgolazero), L. 1.472.849.000, per appalto servizio igiene ambientale cat. 14, allegato 1, C.P.C. n. 874, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i., esclusi oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di € 7.606,63 (diconsi Euro settemilaseicentoseivirgolaseicentatré), L. 14.728.490, decorrenza 1° luglio 2002.

3. Luogo di esecuzione: immobili a qualsiasi titolo in uso a Poste Italiane nella regione Marche, analiticamente indicati negli allegati al disciplinare di gara.

4. Riferimenti normativi: norme legislative e regolamentari in materia di appalti di servizi, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m. e i., D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117, disposizioni organizzative e clausole generali di contratto per le forniture e servizi per le Poste di cui alla collana informativa di Poste Italiane S.p.a., edizione 1998 n. 1.3 - 139 e n. 1.3 - 140, disciplinare di gara e presente bando.

5. Varianti: sono ammesse varianti.

6. Durata del contratto: anni 2 (due) decorrente per ciascun lotto dalla data sopraindicata con facoltà di rinnovo, per un massimo di ulteriori due anni, a norma art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i.

7.a) Richiesta di documenti: il fascicolo di gara (contenente condizioni e modalità di gara, schema di contratto, capitolato tecnico) è visionabile presso l'indirizzo di cui al punto 1. Allo stesso indirizzo è possibile richiedere il fascicolo di gara su supporto informatico, previo invio anche a mezzo fax dell'attestazione di versamento;

b) termine ultimo per richiesta documenti: 5 febbraio 2002;

c) modalità di pagamento: versamento € 25,82 (L. 50.000) su c/c postale n. 17383605 intestato a Poste Italiane S.p.a., filiale Ancona A/A 60100 Ancona con causale «Diritti fascicolo gara appalto servizio igiene ambientale regione Marche».

8.a) Termine per il ricevimento delle offerte: prorogabilmente entro le ore 13 del 12 febbraio 2002;

b) indirizzo: alla stazione appaltante di cui al punto 1;

c) lingua: italiana.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: prima seduta ore 10 del 13 febbraio 2002, seconda seduta presumibilmente alle ore 10 del giorno 25 febbraio 2002, entrambe si terranno presso l'indirizzo di cui al punto 1.

10. Cauzioni e garanzie: i partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio valido almeno sei mesi dalla data dell'asta con modalità indicate al capo C, punto B) del disciplinare di gara per il seguente importo € 135.744,85 (L. 262.838.680).

La cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario sarà pari a 1/10 (un decimo) dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: disponibilità di bilancio, a norma art. 21 dello schema di contratto (All. G).

12. Soggetti ammessi: sono ammessi a presentare offerta i sottoelencati soggetti purché iscritti nel registro delle imprese o all'Albo delle imprese artigiane istituito con D.M. 7 luglio 1997, n. 274, art. 3, comma 1, per la fascia di classificazione su base annua adeguata al lotto/lotti per i quali l'impresa concorre; qualora l'impresa concorra per più lotti, la fascia di classificazione di cui al predetto D.M. 7 luglio 1997, n. 274, art. 3, comma 1, dovrà riferirsi alla sommatoria dei due lotti di importo superiore per i quali concorre (per imprese straniere analogo registro); imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative; consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e successive modifiche e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 433; consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile tra imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; associazioni temporanee di concorrenti; consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile costituiti anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del Codice civile.

13. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: capacità giuridica, tecnica ed economico finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare prescritti al capo C delle condizioni e modalità contenute nel disciplinare di gara.

14. Periodo di validità dell'offerta: centottanta giorni data presentazione dell'offerta.

15. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, determinata in base al regolamento approvato con D.P.C.M. n. 117/1999 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 99 del 29 aprile 1999, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara.

Si procederà alla verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del citato decreto. Le imprese concorrenti possono presentare offerta per ciascuno dei 6 (sei) lotti nei quali è suddiviso l'appalto.

Tenuto conto della molteplicità di immobili oggetto di prestazione e del dislocamento degli stessi su ampie e diversificate zone del territorio regionale, nonché delle esigenze di Poste Italiane, legate allo sviluppo e alla razionalizzazione della propria rete di uffici e sedi postali, ciascuna impresa concorrente, però, potrà risultare aggiudicataria al massimo di due lotti, previo sorteggio dell'ordine di aggiudicazione dei lotti che verrà effettuato durante la seconda seduta pubblica di gara.

16. Data di invio del bando: 20 dicembre 2001.

17. Data di ricevimento del bando: 20 dicembre 2001 via fax.

Il responsabile zona immobiliare:
ing. M. Mammoli

C-18 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria Unità Sanitaria Locale n. 6

Fabriano (AN)

Telefono 0732/7071 - Fax 0732/707439

E.mail: provveditorato@asl6.marche.it

Bando di gara per l'appalto, a corpo, dei lavori di trasformazione ed ampliamento Ospedale di Fabriano, quarta fase, come di seguito individuati:

lavori di trasformazione ed ampliamento Ospedale di Fabriano, quarta fase, completamento, lavori a base d'asta: L. 7.116.598.000 (€ 3.675.416,13) oltre l'I.V.A. di cui L. 270.000.000 (€ 139.443,36), non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999).

Luogo di esecuzione: Fabriano.

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria A.S.L. 6 Fabriano, via Stelluti Scala 26. L'appalto si articola nelle seguenti categorie di opere già individuate nel quadro economico generale:

categoria prevalente:

OG1 per L. 3.611.235.000 (€ 1.865.047,22) più I.V.A.;

opere scorporabili, categorie non prevalenti, subappaltabili:

OS3 impianti idrosanitari per L. 884.589.000 (€ 456.852,09) più I.V.A.;

OS4 impianti elevatori per L. 293.807.000 (€ 151.738,65) più I.V.A.;

OS28 impianti termici e di condizionamento per L. 662.754.000 (€ 342.283,87) più I.V.A.;

non subappaltabili:

OS30 impianti elettrici e speciali per L. 1.664.213.000 (€ 859.494,28) più I.V.A.

Durata dei lavori: giorni novecento naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori che potrà avvenire sotto le riserve di legge.

Il piano di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996 è stato redatto dall'ing. Cioppettini Fabrizio.

L'aggiudicatario è tenuto, ai sensi dell'art. 31, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e sue modifiche, entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori a redigere e consegnare:

a) eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento;

b) un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

Il piano di sicurezza, in ciascuna tipologia, costituisce parte integrante del contratto.

Scelta del contraente: l'aggiudicazione avverrà mediante offerte segrete ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara. Tale importo verrà determinato sul modulo offerta (lista lavorazioni e forniture), messo a disposizione dalla stazione appaltante con le modalità successivamente precisate, che dovrà essere completato, giusto quanto previsto dall'art. 90, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nelle colonne di competenza.

Il prezzo complessivo offerto viene indicato dal concorrente in calce al modulo stesso unitamente alla dichiarazione, a pena di inammissibilità, di presa atto che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppur determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e sue modifiche, (art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, comma 5).

I prezzi unitari sono indicati in cifre e lettere: vale per il caso di discordanza il prezzo indicato in lettere.

Il modulo deve essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso in ciascun foglio dal concorrente con potere di rappresentanza.

Ai fini della valutazione dell'anomalia delle offerte verrà applicato l'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e sue modifiche.

In caso di offerte uguali si procederà:

all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 se in presenza di un numero di offerte inferiore a cinque;

all'aggiudicazione mediante sorteggio se il numero delle offerte è pari o superiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Subappalto e pagamento ai subappaltatori: l'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18, della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato. L'amministrazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

Requisiti di ordine generale e tecnico-organizzativi: per partecipare alla gara la ditta concorrente non deve trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito con l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412 e deve essere in possesso di tutti i requisiti di ordine speciale (art. 18, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000) oltre che di adeguata attestazione rilasciata da un organismo (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata per le categorie e le classifiche corrispondenti ai lavori da appaltare.

Le imprese prive di qualificazione SOA sono ammesse alla gara se in possesso dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo, comma 1 e 2. Le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle opere ed agli importi dei lavori da effettuare.

Inoltre dovranno essere in regola con le norme antimafia, nella piena funzionalità e poteri e in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Divieti di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla gara imprese aventi identici titolari o amministratori con poteri di impegnare e rappresentare l'impresa e/o che si trovino tra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

È fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di imprese, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in

associazione o consorzio di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed a) legge n. 109/1994 e successive modificazioni, pena l'esclusione delle imprese singole. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. È vietata l'associazione in partecipazione.

Riunione di imprese: ai concorrenti è consentita la facoltà di presentare l'offerta in riunione di imprese ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e sue modifiche, alle condizioni ivi previste e purché in possesso dei requisiti stabiliti.

Informazione ex art. 10, legge n. 675/1996: si precisa che il soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice e all'interessato spettano i diritti di cui all'art. 13, legge n. 675/1996.

Soggetto ed indirizzo cui possono richiedersi il capitolato speciale e le informazioni inerenti l'oggetto dell'appalto: tutte le informazioni inerenti l'oggetto dell'appalto potranno essere richieste all'Azienda U.S.L. n. 6, Ufficio provveditorato, via Stelluti Scala 26 - Fabriano, tel. 0732/707357. La documentazione tecnica potrà essere richiesta ed ottenuta con spesa a carico del richiedente presso la ditta «Il Registro», viale Serafini n. 69 - Fabriano, tel. 0732/627926.

Cauzioni e coperture assicurative: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, comma 1 e 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione di L. 142.332.000, € 73.508,34 valida per almeno centotanta giorni dalla data della gara, corrisposta anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa accompagnata dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria del 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario e dovrà riportare la dicitura della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a «semplice richiesta scritta» dell'amministrazione.

Ai sensi del comma 3 dello stesso articolo la ditta appaltatrice è obbligata a stipulare una polizza assicurativa del valore di L. 8.000.000.000 che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per un massimale di L. 4.000.000.000 per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Finanziamento dell'opera: art. 20, legge n. 67/1988 ed entrate dirette dell'Azienda sanitaria.

Pagamenti: i pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) di lavori netti (€ 206.582,75).

Importi e pagamenti in Euro: è facoltà del concorrente partecipare in Lire od in Euro (decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 21 gennaio 1999). L'opzione della denominazione in Euro espressa dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'ente appaltante e l'offerente.

La conversione da una denominazione all'altra ai fini della formazione della graduatoria verrà fatta secondo le norme vigenti in materia di conversione.

Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento di gara è individuato nella persona del dirigente U.O. Provveditorato dott. Guido Mancinelli.

Il responsabile unico di cui all'art. 7 del regolamento è il geom. Santini Gabriele.

Periodo di validità delle offerte: gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta trascorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste se, per motivi imputabili all'amministrazione, non si sia pervenuti alla stipula del contratto.

Inadempimento e possibilità di esecuzione di nuovo contratto: in caso di inadempimento, ovvero in mancanza della dimostrazione dei requisiti dichiarati, si procederà all'esclusione del concorrente della gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui LL.PP., per i provvedimenti di competenza.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione ha facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato l'amministrazione può interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Operazione di esame ammissibilità offerte: la gara avrà luogo in seduta pubblica, negli uffici della U.O. Provveditorato di questa Azienda U.S.L. n. 6, via Stelluti Scala n. 26 - 60044 Fabriano.

Il giorno 28 febbraio 2002, con inizio alle ore 9 per l'esame di ammissibilità delle offerte ed il sorteggio per la verifica a campione dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa.

La gara proseguirà il giorno 18 marzo 2002 alle ore 9 per la verifica dei requisiti e l'aggiudicazione provvisoria della gara.

Termine di ricezione e modalità di presentazione offerte: i concorrenti dovranno far pervenire a questa Azienda Sanitaria U.S.L. n. 6, Ufficio protocollo, viale Stelluti Scala n. 26 - 60044 Fabriano, entro e non oltre le ore 14 del 26 febbraio 2002, a pena di esclusione, un plico chiuso, debitamente sigillato, ovvero timbrato e firmato su lembi di chiusura, riportante all'esterno il mittente e la seguente scritta ben visibile «asta pubblica per lavori di trasformazione ed ampliamento Ospedale di Fabriano, quarta fase, completamento, gara del 28 febbraio 2002».

Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti, redatti esclusivamente in lingua italiana:

A) istanza di ammissione alla gara, redatta in lingua italiana ed esclusivamente su schema predisposto e scaricabile dal sito www.asl6.marche.it, esente da bollo, contenente gli estremi di identificazione dell'impresa, compresi partita I.V.A. e codice fiscale, generalità del firmatario, sottoscritta dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società.

A pena di esclusione, l'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere presentata da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio.

Detta istanza contiene dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con cui si attesta il possesso di tutti i requisiti di ordine generale e speciale e della qualificazione previsti rispettivamente dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412 che sostituisce l'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

B) cauzione provvisoria nella misura precedentemente determinata (L. 142.332.000, € 73.508,34);

C) offerta: l'offerta consisterà nel redigere la lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera nei modi stabiliti dall'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con le modalità e termini tutti previsti nel capoverso relativo alle «procedure di gara».

Ai sensi del più volte richiamato art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, comma 4, gli interessati potranno ritirare copia della lista delle lavorazioni e forniture presso la U.O. Provveditorato della A.S.L. 6 di Fabriano, via Stelluti Scala n. 26, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

A pena di esclusione, l'offerta, come sopra compilata, deve essere contenuta in apposita busta debitamente sigillata, nella busta non devono essere inseriti altri documenti. La busta deve riportare all'esterno l'indicazione del mittente, la dicitura «asta pubblica per lavori di trasformazione ed ampliamento Ospedale di Fabriano, quarta fase, completamento».

Procuratori: nel caso in cui la documentazione di gara sia sottoscritta da un procuratore, è necessaria la presentazione di una procura generale o speciale in originale o copia autentica.

Controversie: tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, art. 31-bis comma 1, della legge n. 109/1994 e sue modifiche, possono essere deferite ad arbitri.

Avvertenze: il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente;

non sarà aperto il plico pervenuto in ritardo;

trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara;

non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato;

l'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione;

l'aggiudicazione diverrà definitiva solo con l'emissione del provvedimento favorevole previa acquisizione della necessaria, valida documentazione da parte dell'aggiudicatario;

il conseguente contratto, le cui spese sono a carico della ditta appaltatrice, sarà stipulato in forma pubblica;

l'Ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa.

Inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 21 dicembre 2001.

Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alle vigenti norme in materia.

Il responsabile U.O. Provveditorato:
dott. Guido Mancinelli

C-20 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera di Giunta esecutiva n. 306 del 12 luglio 2001, esecutiva, questo Istituto, rende noto che il giorno 26 febbraio 2002 alle ore 9, presso la sede centrale dell'Ente, sita in Foggia alla via Manfredonia n. 20, avrà luogo un pubblico incanto per la fornitura di banchi da laboratorio e accessori specificati nel capitolato tecnico.

L'importo presunto a base d'asta è di L. 250.000.000, I.V.A. inclusa, pari a € 129.114.225. Poiché per la suddetta fornitura non esiste tutta la disponibilità finanziaria, verranno acquistati, inizialmente, solo una parte degli arredi in base alle priorità che verranno indicate dai responsabili che ne hanno fatto richiesta, per un importo massimo di L. 130.000.000, I.V.A. inclusa, pari a € 67.139.397.

La consegna della fornitura avverrà presso i nuovi laboratori della sierologia e della Sieri e vaccini della sede di Foggia. Il termine di consegna della fornitura è fissato entro e non oltre 60 giorni.

L'Istituto effettuerà il pagamento delle fatture a 90 giorni dalla messa in opera ed il collaudo delle attrezzature.

Il capitolato speciale e tecnico nei quali sono precisati l'oggetto della fornitura con le relative caratteristiche, i tempi e le modalità di partecipazione alla gara, è consultabile presso l'Ufficio provveditorato, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13. Le copie degli stessi potranno essere acquisiti a spesa dei richiedenti, previa prenotazione, presso l'Ufficio provveditorato dell'Istituto (0881/786337-786322). Il termine ultimo per la richiesta di tali documenti è fissato in data 11 febbraio 2002.

Alla gara possono partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, i consorzi e le cooperative. In tal caso la documentazione richiesta deve essere riferita a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio e nell'offerta dovrà essere indicata la persona autorizzata a stipulare il contratto. L'aggiudicazione della, presente gara avverrà con le modalità di cui all'art. 19 lett. b) del decreto legislativo n. 402/98, con aggiudicazione a lotto unico e a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Potrà presenziare e parlare in nome e per conto dell'offerente un suo delegato se in possesso di un documento di riconoscimento e di delega a compiere tutte le operazioni inerenti la gara. Le persone che non saranno in grado di dimostrare la legittimazione di cui sopra non potranno ottenere la verbalizzazione delle proprie dichiarazioni e, se ritenuto opportuno dal presidente di gara, potranno essere allontanati dai locali ove si svolge la seduta.

Per poter partecipare al pubblico incanto le ditte interessate, pena l'esclusione dalla gara, dovranno inviare a mezzo raccomandata A.R., posta celere o a mezzo corriere all'Ufficio segreteria dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Puglia e della Basilicata sito in Foggia alla via Manfredonia n. 20, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 18 febbraio 2002, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente (in caso di imprese riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite, evidenziando l'impresa capogruppo) e la seguente dicitura: « Offerta relativa alla fornitura di arredamento (banchi da laboratorio e accessori per i nuovi laboratori della sierologia e della Sieri e vaccini». Ai fini della validità dell'offerta farà fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio segreteria di questo Ente.

Nel plico dovranno essere inclusi: busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta che sarà unica per la fornitura complessiva ed indivisibile.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, siglata in ogni pagina e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o ente cooperativa e non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. L'offerta deve riportare i costi analitici ed il totale generale espressi sia in cifre che in lettere. Tale necessità deriva dal fatto che l'istituto potrebbe, ove lo ritenesse opportuno, richiedere per alcuni banchi e/o accessori un numero superiore o inferiore a quello indicato. Il totale generale dovrà rappresentare la somma dei prezzi analitici riportati nelle righe precedenti. In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Ente. Si precisa che sarà motivo di esclusione dalla gara l'offerta di banchi e accessori con caratteristiche inferiori a quelle riportate nel capitolato tecnico o che non fossero univocamente determinate attraverso la marca, il tipo ed il modello.

Nella busta non va inserito alcun altro documento. Sulla medesima busta dovrà essere apposta la seguente indicazione: «Offerta economica relativa alla fornitura di banchi e accessori»;

dichiarazione del legale rappresentante della ditta di aver esaminato in ogni sua parte il presente bando, il capitolato tecnico ed il capitolato speciale nonché di accettare, senza riserva alcuna, tutti i termini, le modalità e le prescrizioni in esse contenute;

certificato di iscrizione alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva dello stesso, entrambi in data non anteriore a 3 mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

dichiarazione con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

documentazione attestante la capacità tecnica costituita da fotocopia della certificazione della serie ISO 9001 dei produttori dei banchi e degli accessori offerti o, in mancanza, certificazione attestante che la ditta produttrice degli stessi è in fase di accreditamento;

documentazione comprovante la capacità economica finanziaria come previsto dall'art. 11 lett. c) del decreto legislativo n. 402/98.

In caso di imprese riunite tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata e sottoscritta da ogni impresa partecipante.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti conforme alle prescrizioni del presente bando;

non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti;

non sono ammesse offerte in aumento;

si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida;

le offerte presentate dalle ditte concorrenti nel termine ultimo indicato nel bando di gara saranno sottoposte all'esame di apposita commissione che aggiudicherà la fornitura a lotto unico a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. 19 lett. b) del decreto legislativo n. 402/98 valutabile in base ai seguenti parametri:

prezzo 50%, qualità tecnico-strutturali 40%, termine di consegna 5%, assistenza tecnica 5%.

Per ognuno degli elementi come sopra individuati viene di seguito definito il punteggio di valutazione, su base 100, ed i criteri di massima per la sua attribuzione:

prezzo: punti 50.

Non saranno prese in considerazione le offerte di contenuto economico in aumento rispetto al prezzo posto a base d'appalto;

qualità tecnico-strutturali: punti 40;

rispondenza al capitolato: max punti 35. Aggiunta di 5 punti se in possesso di certificazione ISO;

termine di consegna: punti 5. Non oltre 60 giorni;

tempo minimo: 5 punti (ad un termine di consegna superiore al minimo offerto sarà assegnato un punteggio proporzionale);
assistenza tecnica: punti 5.

Garanzia min. 12 mesi:

tempo max: punti 3 (ad una garanzia superiore sarà assegnato un punteggio proporzionale).

Tempo minimo di intervento punti 2 (ad un tempo di intervento superiore al minimo offerto sarà assegnato un punteggio proporzionale).

L'istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte presentate sia conveniente, così come si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e conveniente; il presidente di gara si riserva la facoltà di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo; la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora e/o giorno; l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare gli accertamenti relativi alle dichiarazioni richieste prima di stipulare il contratto con l'aggiudicatario; sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese di gara e di contratto, nessuna esclusa ed eccettuata.

L'istituto, con proprio atto deliberativo, procederà all'aggiudicazione della fornitura. In ogni caso il concorrente dichiarato aggiudicatario è vincolato alla sua offerta per un anno.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo raccomandata A.R., pena decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:

a) certificati originali in sostituzione delle dichiarazioni sostituite fatte in gara;

b) cauzione a norma dell'art. 8 del capitolato speciale di appalto;

c) certificato di residenza e stato di famiglia per gli accertamenti antimafia di cui al decreto legislativo n. 490/94 del titolare della ditta, dei soci se trattasi di società in nome collettivo e di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società. In caso di imprese riunite la documentazione di cui alle lettere a), b), c), dovrà essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Ove nel termine fissato la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, questo Ente avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione. In tal caso l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria addebitando le maggiori spese alla ditta inadempiente.

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C-23 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE GAS - S.p.a.

1. Soggetto appaltante: Enel Distribuzione Gas S.p.a. con sede legale: via Ombrone n. 2, c.a.p. 00198 Roma - Direzione area centro-sud, via dei Mille n. 30, c.a.p. 04011 Aprilia (LT), telefono 06/9201081, telefax 06/92010865, indirizzo web: www.enel.it, partita I.V.A. n. 06682881005.

2. Bando di gara 1/EDG/A1/01 di procedura aperta per l'appalto di: lavori per opere di adduzione e distribuzione della rete gas metano nel comune di Anzio (RM): zona Lavinio zona, Zodiaco e Falasche, per un importo a base di appalto di € 1.137.243,71, di cui oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 22.744,87.

3. Durata dei lavori: n. 130 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

4. Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 24° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

5. I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Non sono autorizzate varianti al progetto.

7. Gli allegati alla richiesta di offerta (capitolati, piano della sicurezza, computi metrici, elaborati grafici, ecc.) verranno forniti su supporto informatico.

8. Sono ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/95.

9. La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione Gas, Direzione area centro-sud, via dei Mille n. 30, c.a.p. 04011 - Aprilia (LT), in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. 01/EDG/A1/01. Richiesta partecipazione appalto pubblico dei lavori di adduzione e distribuzione della rete gas metano nel comune di Anzio (RM) zona Lavinio, zona Zodiaco e Falasche». Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet: www.enel.it

10. La domanda di partecipazione deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli articoli 46 e seguenti del T.U. n. 445/2000.

11. In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorporabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna seguirà.

12. Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara. Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D) idonee referenze bancarie e dichiarazione scritta di disponibilità di istituti di credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

E) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, non inferiore a 1,75 volte l'importo totale di gara;

F) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = Costo lavoro (a) / Ricavi netti (d): maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = Valore attrezzature (b) / Ricavi netti (d): maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = Valore aggiunto (c) / Ricavi netti (d): maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = Attivo/Patrimonio netto (e): minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'Attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) Valore aggiunto = Ricavi netti + Incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- Variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + Contributi in conto esercizio - Acquisti netti +/- Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - Costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) Ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i Ricavi netti sono comprensivi delle Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) Patrimonio netto = Capitale sociale + Versamento azionisti in conto capitale - Credito verso soci per versamenti dovuti + Riserve (al netto delle azioni proprie) + Contributi ricevuti capitalizzati - Perdite degli esercizi precedenti +/- Utile/Perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) Attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

G) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il soddisfacimento dei requisiti prescritti dall'articolo 26 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000;

H) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, non inferiore a 1 volta l'importo di gara afferente tale tipologia;

I) esecuzione negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000: per lavori svolti per la costruzione di reti di distribuzione gas metano:

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a 0,40 volte l'importo di gara afferente tale tipologia;

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a 0,60 volte l'importo di gara afferente tale tipologia.

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori: committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori;

elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente: descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori;

J) in caso di RTI, ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

13. Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

14. È prevista garanzia provvisoria, da prestarsi unitamente all'offerta, di € 22.744,87 (pari al 2% dell'importo del contratto) e garanzia definitiva pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

15. Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Non prevista la clausola di revisione prezzi.

16. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sul prezzo globale a corpo posto a base d'appalto.

17. Gli importi vanno espressi in Euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

18. L'Enel Distribuzione Gas S.p.a. spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 10 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

19. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie.

20. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione pro-

dotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

21. Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono trattati da Enel Distribuzione Gas S.p.a. ai fini della gara e dell'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/96.

Enel Distribuzione Gas S.p.a.
Il procuratore: Emanuele Sguazzi

C-24 (A pagamento).

A.R.D.S.U.

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Ferrara

Avviso di esito di gara asta pubblica appalto servizi di pulizia. Importo triennale a base d'asta: L. 500.000.000 pari a € 258.228,45.

Data di aggiudicazione definitiva: 30 ottobre 2001.

Elenco ditte partecipanti:

1) Mapisan di Modena; 2) Bonora F. Aldo di Ferrara; 3) Bolzati di Ferrara; 4) Pegaso di Biella; 5) Pulinet di Montepagano Roseto (TE); 6) Pulirapida di Rosciano di Fano (PU); 7) Elia Francesca di Taranto; 8) Consorzio 2000 di Tavagnacco (UD).

Ditte escluse: numero quattro.

Ditta aggiudicataria: Bolzati di Ferrara, via Portacatene n. 26/a.

Importo di aggiudicazione: canone annuo L. 88.581.880 pari a € 45.748,72.

Il direttore: Alberto Andreotti.

C-19 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Azienda ospedaliera ospedale San Carlo Potenza

Bando di gara per appalto concorso
(decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera San Carlo, via Potito Petrone - 85100 Potenza, tel. 0971/611111, telefax 0971/613006.

2. Categoria di servizio: categoria 1, CPV 50000000 (servizi di riparazione, manutenzione ed installazione), CPV 50523000 (servizi di manutenzione di impianti di riscaldamento), CPV 50531100 (servizi di manutenzione di caldaie), CPV 50732100 (gestione di impianti di riscaldamento), CPV 50522000 (servizi di manutenzione di impianti di depurazione), escluso le forniture di combustibili, energia elettrica e gas medicali, «appalto concorso per l'esercizio e manutenzione degli impianti termici, di condizionamento, di termoventilazione, di refrigerazione, di gas medicali, antincendio, idrico potabile, nonché dell'impianto di depurazione delle acque reflue, della sottocentrale rifiuti isotopi/medicina nucleare e dell'impianto di acqua osmotizzata per dialisi, a servizio dell'ospedale San Carlo di Potenza».

3.a) Importo complessivo presunto a base d'appalto: per una durata di 5 anni, L. 9.448.312.855 (€ 4.879.648,36), I.V.A. esclusa.

4.a) Luogo di esecuzione: ospedale San Carlo di Potenza;

b) riservato ad una particolare professione: ditte aventi caratteristiche per assunzione qualifica di «terzo responsabile dell'esercizio e manutenzione degli impianti termici» (decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 e successive modifiche ed integrazioni);

c) obbligo di indicare il nome delle persone incaricate del servizio: l'aggiudicatario dovrà comunicare, entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta aggiudicazione, l'elenco dei nominativi delle persone incaricate del servizio.

5. Offerte: non sono ammesse offerte parziali o limitate ad una parte del servizio o in aumento.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque) con possibilità di rinnovo annuale fino ad un limite massimo di ulteriori anni 4 (quattro).

8.a) Richiesta dei documenti: presso l'Ufficio tecnico dell'azienda, dandone comunicazione allo stesso almeno 48 (quarantotto) ore prima. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: Azienda ospedaliera San Carlo, Ufficio tecnico - 85100 Potenza, tel. 0971/613599/3507, fax 0971/613006 dalle ore 9 alle ore 12, esclusi il sabato e festivi;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 31 gennaio 2002 ore 13.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento della domanda di partecipazione alla gara: 8 febbraio 2002 ore 13. Le domande di partecipazione possono essere inoltrate mediante lettera raccomandata, telegramma, telefax; ove inoltrate con mezzo diverso dalla lettera raccomandata, devono comunque essere confermate, per lettera raccomandata, con spedizione entro l'8 febbraio 2002 ore 13, in plico chiuso indirizzato a: Azienda ospedaliera San Carlo, via Potito Petrone -85100 Potenza.

Nel caso di mancato rispetto dei suddetti termini e/o modalità di invio della domanda di partecipazione, anche per cause non imputabili al concorrente, si riterrà la domanda come non pervenuta.

Sul plico dovrà essere riportata, oltre al nominativo dell'impresa mittente e del destinatario con relativo indirizzo (come sopra), la seguente dicitura: «appalto concorso per l'esercizio e manutenzione degli impianti termici, di condizionamento, di termoventilazione, di refrigerazione, di gas medicali, antincendio, idrico potabile, nonché dell'impianto di depurazione delle acque reflue, della sottocentrale rifiuti isotopi/medicina nucleare e dell'impianto di acqua osmotizzata per dialisi, a servizio dell'ospedale San Carlo di Potenza»;

b) lingua: italiano;

c) termine ultimo per la spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 (centoventi) giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. (art. 10, comma 4, decreto legislativo n. 157/1995).

10. Persone ammesse ad assistere alle procedure di gara (controllo documenti e aggiudicazione): saranno ammessi a partecipare i rappresentanti delle ditte offerenti.

11. Procedura di aggiudicazione: direttiva CE 92/50 - procedura nei modi dell'appalto concorso (art. 6, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni).

Verranno invitate a presentare offerta tutte le imprese che, a seguito della presentazione della domanda di partecipazione, dei documenti e delle dichiarazioni richieste, risulteranno in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

12. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria del 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, pari a L. 188.966.257 (centottantottomilioninovecentosessantaseimiladuecentocinquantesette), € 97.592,93 (novantasettemilacinquecentonovantadue e novantatrecentesimi), costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'aggiudicatario, prima di stipulare il contratto, dovrà inoltre sottoscrivere idonee polizze per la copertura dei rischi d'impresa e cauzione definitiva come da capitolato speciale d'appalto.

14. Modalità di partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in conformità al modello di domanda di ammissione alla gara e connessa dichiarazione (vds. allegato), e corredata, a pena di nullità della stessa, della seguente documentazione:

a) dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno n. 2 istituti (art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni);

b) copia dei bilanci, o copia degli estratti dei bilanci, con relativa nota di deposito, riferiti agli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni), dai quali si evinca la cifra d'affari complessiva dell'impresa, al netto dell'I.V.A., relativa agli ultimi tre esercizi, non inferiore all'importo dell'appalto;

c) elenco dei principali servizi prestati presso strutture ospedaliere pubbliche o private esclusivamente per servizi di esercizio, manutenzione, eseguiti negli ultimi 3 (tre) anni, con indicazione del committente, della durata, dell'importo totale, corredato di certificati dei suddetti servizi prestati, rilasciati e vistati dagli enti medesimi. Da tale elenco deve risultare:

almeno n. 1 contratto analogo a quello oggetto dell'appalto (escluso le forniture di combustibili, energia elettrica e gas medicali) stipulati nell'ultimo triennio, di importo annuale al netto dell'I.V.A., pari ad almeno il 10% dell'importo posto a base d'appalto;

ovvero, n. 2 contratti analoghi a quello oggetto dell'appalto (escluso le forniture di combustibili, energia elettrica e gas medicali) stipulati nell'ultimo triennio, i cui importi annuali sommati, al netto dell'I.V.A., siano almeno pari al 15% dell'importo posto a base d'appalto;

ovvero, n. 3 contratti analoghi a quello oggetto dell'appalto (escluso le forniture di combustibili, energia elettrica e gas medicali), stipulati nell'ultimo triennio, i cui importi annuali sommati, al netto dell'I.V.A., siano almeno pari al 18% dell'importo posto a base d'appalto.

Non saranno considerate certificazioni di appalti complessi dalle quali non sia chiaramente desumibile l'aliquota da attribuire ai servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto;

d) certificato di qualità aziendale UNI EN ISO 9001, rilasciato da organismi conformi alla serie di norme europee UNI EN ISO 45000 per l'attività oggetto della presente gara d'appalto (art. 14, comma 4 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni). È richiesta copia autentica del certificato, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal titolare dell'impresa, ovvero dal legale rappresentante, ovvero da procuratore munito di idonei poteri, attestante il possesso del sopraindicato certificato;

e) elenco del personale dipendente, sottoscritto dal titolare dell'impresa, ovvero del legale rappresentante, ovvero da procuratore munito di idonei poteri, da cui si evinca il seguente numero minimo di dipendenti:

1) tecnici responsabili della prestazione dei servizi (art. 14, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo n. 157/1995), compreso scorta assenti:

a) n. 1 responsabile di provata capacità e perizia;

b) n. 8 conduttori di generatori di vapore (abilitazione almeno 2° grado);

c) n. 10 operai specializzati;

d) n. 10 operai qualificati;

e) n. 1 addetto incaricato dei controlli di qualità (art. 14, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995);

f) elenco con indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi 3 (tre) anni, sottoscritto con le modalità di cui al punto precedente.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresе (A.T.I.), ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, la domanda di partecipazione dovrà essere congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate, dovrà contenere l'indicazione dell'impresa capogruppo-mandataria e l'impegno a costituirsi in A.T.I. in caso di aggiudicazione.

In caso di A.T.I. i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite.

I requisiti di cui ai punti 14., commi b), c), e), dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale dovranno essere posseduti cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere detti requisiti per una percentuale minima del 20%.

Il raggruppamento deve comunque possedere, nel suo complesso, il totale di tutti i requisiti richiesti.

Le imprese straniere sono ammesse alla gara se presentano i documenti di cui sopra secondo la legislazione dello Stato in cui hanno sede.

Il richiedente dovrà inoltre dichiarare la disponibilità od impegno a disporre, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e fino al termine dell'appalto, di una sede operativa nel comune di Potenza.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra si precisa che, ove è prevista l'autentica di sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

15. Modalità di pagamento: i pagamenti sono disposti in forma posticipata così come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

16. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995:

- a) prezzo: 40 punti;
- b) gestione del servizio: 30 punti;
- c) programmazione del servizio: 20 punti;
- d) controllo del servizio: 10 punti.

Saranno ritenute non idonee le offerte nelle quali la somma dei punti attribuiti agli elementi sub b), c), d), risulti inferiore a 30.

17. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

18. Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CE: 20 dicembre 2001.

19. Data di ricevimento del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CE: 20 dicembre 2001.

20. L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo dell'OMC.

Potenza, 20 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-27 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO U.O.va Contratti/Economato Livorno, piazza del Municipio n. 1

Questa Amministrazione ha aggiudicato le gare per l'affidamento dei seguenti servizi bancari:

il 4 dicembre 2001 servizio quinquennale Tesoreria comunale alla «Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.»;

il 12 dicembre 2001 mutuo ventennale di € 3.850.186,18 per finanziamento opere pubbliche varie e maggiori oneri di esproprio alla «Dexia Crediop S.p.a.» di Roma.

Livorno, 20 dicembre 2001

Il dirigente U.O.va Contratti/Economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-25 (A pagamento).

CONSORZIO TERGOLA Vigonza (PD), via Grandi n. 52

Avviso esito di gara

Oggetto: estensione, modifica e manutenzione delle reti e degli impianti tecnologici consortili, inclusa la costruzione di allacciamenti e la posa dei sistemi di misura.

Importo a base d'asta L. 3.600.000.000.

Alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, svoltasi a mezzo licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994, sono state invitate n. 29 ditte. Hanno partecipato n. 14 ditte. I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Gerotto Federico S.r.l. di Campodarsego (PD) per l'importo di L. 3.535.564.500.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni. Per l'esecuzione dei lavori sono previsti n. 365 giorni. Il direttore dei lavori designato è il geom. F. Tomasello dell'Ufficio tecnico consorziale.

Il direttore: Zanon geom. Giuseppe.

C-28 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Potenza

Bando di gara per appalto concorso
(decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera San Carlo, via Potito Petrone - 85100 Potenza, tel. 0971/611111, telefax 0971/613006.

2. Categoria di servizio: categoria 1, CPV 50000000 (servizi di riparazione, manutenzione ed installazione), CPV 50232100 (servizi di manutenzione di illuminazione stradale), CPV 50532000 (servizi di riparazione e di manutenzione di macchinari elettrici, apparecchiature ed attrezzature connesse), CPV 50532200 (servizi di riparazione e di manutenzione di trasformatori), CPV 50532300 (servizi di riparazione e di manutenzione di generatori), CPV 50532400 (servizi di riparazione e di manutenzione di attrezzature di distribuzione elettrica), escluso le forniture di energia elettrica, dei fluidi e dei combustibili, «appalto concorso per l'esercizio e manutenzione degli impianti elettrici di media tensione, bassa tensione, speciali ed affini, a servizio dell'ospedale San Carlo di Potenza, del presidio ospedaliero di Muro Lucano e del centro di riabilitazione «Don Michele Gala» di Acerenza».

3.a) Importo complessivo presunto a base d'appalto: per una durata di 5 anni, L. 7.031.069.620 (€ 3.631.244,41), I.V.A. esclusa.

4.a) Luogo di esecuzione: ospedale San Carlo di Potenza, ospedale di Muro Lucano e centro di riabilitazione «Don Michele Gala» di Acerenza;

b) obbligo di indicare il nome delle persone incaricate del servizio: l'aggiudicatario dovrà comunicare, entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta aggiudicazione, l'elenco dei nominativi delle persone incaricate del servizio.

5. Offerte: non sono ammesse offerte parziali o limitate ad una parte del servizio o in aumento.

6. Varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata dell'appalto: anni 5 (cinque) con possibilità di rinnovo annuale fino ad un limite massimo di ulteriori anni 4 (quattro).

8.a) Richiesta dei documenti: presso l'Ufficio tecnico dell'azienda, dandone comunicazione allo stesso almeno 48 (quarantotto) ore prima. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: Azienda ospedaliera San Carlo, Ufficio tecnico - 85100 Potenza, tel. 0971/613599/3507, fax 0971/613006 dalle ore 9 alle ore 12, esclusi il sabato e festivi;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 31 gennaio 2002 ore 13.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento della domanda di partecipazione alla gara: 8 febbraio 2002 ore 13. Le domande di partecipazione possono essere inoltrate mediante lettera raccomandata, telegramma, telefax; ove inoltrate con mezzo diverso dalla lettera raccomandata, devono comunque essere confermate, per lettera raccomandata, con spedizione entro l'8 febbraio 2002 ore 13 in plico chiuso indirizzato a: Azienda ospedaliera San Carlo, via Potito Petrone - 85100 Potenza.

Nel caso di mancato rispetto dei suddetti termini e/o modalità di invio della domanda di partecipazione, anche per cause non imputabili al concorrente, si riterrà la domanda come non pervenuta.

Sul plico dovrà essere riportata, oltre al nominativo dell'impresa mittente e del destinatario con relativo indirizzo (come sopra), la seguente dicitura: «appalto concorso per l'esercizio e manutenzione degli impianti elettrici di media tensione, bassa tensione, speciali ed affini, a servizio dell'ospedale San Carlo di Potenza, del presidio ospedaliero di Muro Lucano e del centro di riabilitazione «Don Michele Gala» di Acerenza»;

b) lingua: italiano;

c) termine ultimo per la spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 120 (centoventi) giorni dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E. (art. 10, comma 4, decreto legislativo n. 157/1995).

10. Persone ammesse ad assistere alle procedure di gara (controllo documenti e aggiudicazione): saranno ammessi a partecipare i rappresentanti delle ditte offerenti.

11. Procedura di aggiudicazione: direttiva CE 92/50 - procedura nei modi dell'appalto concorso (art. 6, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni).

Verranno invitate a presentare offerta tutte le imprese che, a seguito della presentazione della domanda di partecipazione, dei documenti e delle dichiarazioni richieste, risulteranno in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente bando.

12. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria del 2% (due per cento) dell'importo a base di gara, pari a L. 140.621.393 (centoquarantamilioniseicentoventunomilatrecentonovantatre), € 72.624,89 (settantaduemilaseicentoventiquattro e ottantanovecentesimi), costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta. L'aggiudicatario, prima di stipulare il contratto, dovrà inoltre sottoscrivere idonee polizze per la copertura dei rischi d'impresa e cauzione definitiva come da capitolato speciale d'appalto.

14. Modalità di partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in conformità al modello di domanda di ammissione alla gara e connessa dichiarazione (vds. allegato), e corredata, a pena di nullità della stessa, della seguente documentazione:

a) dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno n. 2 istituti (art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni);

b) copia dei bilanci, a copia degli estratti dei bilanci, con relativa nota di deposito, riferiti agli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni), dai quali si evinca:

la cifra d'affari complessiva dell'impresa, al netto dell'I.V.A., relativa agli ultimi tre esercizi, non inferiore all'importo dell'appalto;

c) elenco dei principali servizi prestati presso strutture ospedaliere pubbliche o private esclusivamente per servizi di esercizio e manutenzione, eseguiti negli ultimi 3 anni, con indicazione del committente, della durata, dell'importo totale, corredato di certificati dei suddetti servizi prestati, rilasciati e vistati dagli enti medesimi. Da tale elenco deve risultare:

almeno n. 1 contratto analogo a quello oggetto dell'appalto (escluso le forniture di energia elettrica, fluidi e combustibili) stipulato nell'ultimo triennio, di importo annuale al netto dell'I.V.A., pari ad almeno il 10% dell'importo posto a base d'appalto;

ovvero, n. 2 contratti analoghi a quello oggetto dell'appalto (escluso le forniture di energia elettrica, fluidi e combustibili) stipulati nell'ultimo triennio, i cui importi annuali sommati, al netto dell'I.V.A., siano almeno pari al 15% dell'importo posto a base d'appalto;

ovvero, n. 3 contratti analoghi a quello oggetto dell'appalto (escluso le forniture di energia elettrica, fluidi e combustibili), stipulati nell'ultimo triennio, i cui importi annuali sommati, al netto dell'I.V.A., siano almeno pari al 18% dell'importo posto a base d'appalto.

Non saranno considerate certificazioni di appalti complessi dalle quali non sia chiaramente desumibile l'aliquota da attribuire ai servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto;

d) certificato di qualità aziendale UNI EN ISO 9001, rilasciato da organismi conformi alla serie di norme europee UNI EN ISO 45000 per l'attività oggetto della presente gara d'appalto (art. 14, comma 4 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni). È richiesta copia autentica del certificato, ovvero dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal titolare dell'impresa, ovvero dal legale rappresentante, ovvero da procuratore munito di idonei poteri, attestante il possesso del sopraindicato certificato;

e) elenco del personale dipendente, sottoscritto dal titolare dell'impresa, ovvero dal legale rappresentante, ovvero da procuratore munito di idonei poteri, da cui si evinca il seguente numero minimo di dipendenti:

1) tecnici responsabili della prestazione dei servizi (art. 14, comma 1, lettera b) e c) del decreto legislativo n. 157/1995), compreso scorta assenti:

a) n. 1 responsabile di provata capacità e perizia;

b) n. 16 operai specializzati;

c) n. 10 operai qualificati;

2) n. 1 addetto incaricato dei controlli di qualità (art. 14, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/1995);

f) elenco con indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi 3 (tre) anni, sottoscritto con le modalità di cui al punto precedente.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa (A.T.I.), ammesso ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, la domanda di partecipazione dovrà essere congiunta e sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate, dovrà contenere l'indicazione dell'impresa capogruppo mandataria e l'impegno a costituirsi in A.T.I. in caso di aggiudicazione.

In caso di A.T.I. i documenti richiesti devono essere presentati da tutte le imprese riunite.

I requisiti di cui ai punti 14., commi b), c), e), dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale dovranno essere posseduti cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere detti requisiti per una percentuale minima del 20%.

Il raggruppamento deve comunque possedere, nel suo complesso, il totale di tutti i requisiti richiesti.

Le imprese straniere sono ammesse alla gara se presentano i documenti di cui sopra secondo la legislazione dello Stato in cui hanno sede.

Il richiedente dovrà inoltre dichiarare la disponibilità od impegno a disporre, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e fino al termine dell'appalto, di una sede operativa nel comune di Potenza.

Con riferimento alla documentazione di cui sopra si precisa che, ove è prevista l'autentica di sottoscrizione, in luogo della stessa può essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

15. Modalità di pagamento: i pagamenti sono disposti in forma posticipata così come indicato nel capitolato speciale d'appalto.

16. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995:

a) prezzo: 40 punti;

b) gestione del servizio: 30 punti;

c) programmazione del servizio: 20 punti;

d) controllo del servizio: 10 punti.

Saranno ritenute non idonee le offerte nelle quali la somma dei punti attribuiti agli elementi sub b), c), d), risulti inferiore a 30.

17. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

18. Data di invio del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CE: 20 dicembre 2001.

19. Data di ricevimento del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CE: 20 dicembre 2001.

20. L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo dell'OMC.

Potenza, 20 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-34 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Novara, via Rosselli n. 1

Avviso di aggiudicazione di gare d'appalto

Gara 1:

Appalto dei lavori relativi al programma di riqualificazione urbana di S. Agabio - Urbanizzazione primaria comparto Est - Strade, parcheggi e verde - S3+S4.

Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica con aggiudicazione a favore del massimo ribasso percentuale offerto, risultante dal rapporto tra il prezzo complessivo, determinato mediante offerta a prezzi unitari, e l'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m. ed i.

Data di aggiudicazione: 25 ottobre 2001.

Numero offerte ricevute: n. 57.

Impresa aggiudicataria e importo di aggiudicazione: Pecora S.p.a. con sede in Pieve del Cairo, via Roma n. 4, con il ribasso del 15,470%, per l'importo di L. 2.555.141.850 oltre I.V.A., pari ad € 1.319.620,64, di cui L. 151.104.935 pari ad € 78.039,18 per oneri per la sicurezza.

Subappalto: nella misura prevista dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m. ed i.

Responsabile del procedimento: ing. Marcello Monfrinoli.

Gara 2:

Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità: categoria 1 - CPV: 23200000, 45251200, 50732100, 50523000. Manutenzione completa di impianti termici con combustibile a metano negli edifici comunali e funzione di terzo responsabile - Periodo 1° luglio 2001 - 30 giugno 2005.

Procedura, data e criterio di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta, 29 giugno 2001, art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. con esclusione di offerte in aumento, al prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara.

Numero offerte ricevute: 17.

Aggiudicataria: Siram S.p.a., via Ugo Bassi 10 - 20159 Milano. Prezzo: complessive L. 916.561.120 pari ad € 473.364,32, oltre I.V.A. Valore dell'offerta: ribasso 26,80% sull'importo a base di gara. Subappalto: quota massima 30%.

Data di pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 2 maggio 2001.

Data invio presente avviso alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.: 21 dicembre 2001

Data ricevimento: 21 dicembre 2001.

Il vice segretario generale: dott. Salvatore Fasolo.

C-38 (A pagamento).

CONSORZIO DI COMUNI DI BACINO IMBRIFERO MONTANO DEL TALORO

Gavoi (NU), via Roma n. 171

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, art. 29 della legge n. 109/1994 e art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 si rende noto che: il 12 dicembre 2001 si è tenuta la seconda seduta di licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di risanamento e depurazione delle acque del Taloro; importo a base d'asta L. 14.364.076.779 (€ 7.419.426,55). L'appalto è stato aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994; sono state invitate alla gara tutte le 39 ditte richiedenti; sono pervenute le offerte presentate dalle seguenti ditte: Saci S.p.a., di Genova; Aurelio Porcu & Figli, di Cagliari; Cons. Coop., di Forlì; Costruzioni Dondi S.p.a., di Rovigo; Grassetto S.p.a., di Tortona; C.E.R. di Bologna; non sono state ritenute congrue le giustificazioni delle ditte Cons. Coop. e C.E.R.; aggiudicataria è l'A.T.I. tra le ditte Aurelio Porcu & Figli S.p.a. e Galimberti & Concas (ribasso 23%) per l'importo di L. 11.060.339.120 (€ 5.712.188,44). Il tempo contrattuale è fissato in mesi 28. Il DD.LL. è l'ing. Mereu Giulio. L'avviso integrale è affisso presso l'albo pretorio dell'ente appaltante.

Gavoi, 18 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Salvatore Cadinu

C-40 (A pagamento).

COMUNE DI THIENE (Provincia di Vicenza)

Thiene, piazza Ferrarin n. 1

Estratto pubblico incanto: servizi di igiene urbana periodo 1° giugno 2002-31 maggio 2005.

Base appalto: L. 5.850.000.000 (€ 3.021.272,86). Procedura aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, piazza Ferrarin n. 1 - 36016 Thiene, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 18 febbraio 2002 a pena di esclusione. Gara il 21 febbraio 2002 ore 10.

Estratto bando inviato alla G.U.C.E. il 23 novembre 2001 e inviata la rettifica dell'estratto il 13 dicembre 2001. Documentazione di gara presso l'ufficio ecologia: tel. 0445/804958, fax 804969; Internet: www.comune.thiene.vi.it

Thiene, 19 dicembre 2001

Il dirigente Settore tecnico lavori pubblici:
ing. Antonio Thiella

C-43 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI

Avviso di gara

Si rende noto che, in data 20 febbraio 2002, alle ore 10, si svolgerà la gara per l'appalto del servizio di copertura assicurativa incendio e garanzie accessorie relativa a fabbricati e beni mobili, furto, rapina ed estorsione relativa a beni mobili, valori ecc., della Responsabilità Civile Generale verso terzi e verso i dipendenti (1° lotto: categoria di servizio 6 a) di cui all'all. 1 del decreto legislativo n. 157/1995) e per la copertura assicurativa della responsabilità civile patrimoniale dei Dirigenti del Comune di Trapani (2° lotto: categoria di servizio 6 a) dell'all. 1 al decreto legislativo n. 157/1995).

Il termine ultimo di ricezione delle offerte è fissato nel giorno 20 febbraio 2002, ore 9. La gara sarà espletata, per entrambi i lotti, mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 12 marzo 1995, n. 157, con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del suddetto decreto, salva la verifica delle offerte anomale di cui all'art. 25, comma 3, del medesimo decreto. L'importo a base d'asta del 1° lotto è di L. 642.000.000 (€ 331.565,33). L'importo a base d'asta del 2° lotto è di L. 57.750.000 (€ 29.825,39). L'ente finanziatore è il Comune di Trapani. La durata dell'appalto è di 3 anni decorrenti dalla data di aggiudicazione. Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le compagnie di assicurazione che ne hanno interesse. Possono partecipare alla gara le compagnie assicurative iscritte all'A.N.I.A. ed alla C.C.I.A.A. per materia affine all'oggetto dell'appalto. La dimostrazione della capacità tecnica dei concorrenti è fornita mediante un elenco dei principali servizi prestati negli anni 1998, 1999 e 2000 da cui si evincono importi pari almeno al doppio dell'ammontare del servizio oggetto dell'appalto. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data della gara. Il bando di gara e i documenti complementari sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 di lunedì e giovedì presso l'ufficio contratti del Comune di Trapani, sito in piazza V. Veneto n. 1. Copie dei suddetti documenti potranno essere ritirate o richieste presso il suddetto ufficio e verranno rilasciate a seguito di versamento della somma di L. 150, per ogni facciata, sul c/c postale n. 00261917 intestato al Comune di Trapani, servizio tesoreria, recapito telefonico: 0923/590312, fax 0923/590256.

Il bando di gara sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale e nella G.U.R.S. e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nella G.U.C.E., alle quali è stato spedito in data 21 dicembre 2001. Non si è pubblicato l'avviso di preinformazione.

Il capo settore: dott. Francesco Guarano.

C-47 (A pagamento).

COMUNE DI CAPURSO

Estratto bando di gara comunitaria con procedura aperta per il servizio di manutenzione ordinaria impianto di pubblica illuminazione

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Capurso, largo San Francesco - 70010 Capurso (BA), Italia;
tel. 080/4551080, 080/4551124, fax 080/4550139;
e-mail: settoretecnico@comune.capurso.bari.it;
sito internet: www.comune.capurso.bari.it

2. Categoria di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/1995, allegato 1, categoria 1, CPC 6112, 6122, 633, 886 - Servizi di manutenzione e riparazione.

Importo annuo a base di gara L. 165.849.750 (€ 85.654.25), I.V.A. esclusa (importo a base di gara per i tre anni di durata dell'appalto: L. 497.549.250, € 256.962,74, I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Capurso.

4.a) Requisiti professionali: ditte iscritte nel registro imprese della competente C.C.I.A.A. ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero iscritte in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.) per l'attività oggetto del presente appalto.

5. Offerte: non è possibile presentare offerte parziali, plurime o condizionate. Sono ammesse esclusivamente offerte al ribasso.

6. Varianti: non sono ammesse varianti al servizio di cui in oggetto.

7. Durata del contratto: anni 3 (tre), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di redazione del verbale di consegna.

A richiesta dell'Amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 10 del C.S.A., potrà procedersi alla consegna anticipata sotto le riserve di legge.

8.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Settore tecnico comunale, largo San Francesco - 70010 Capurso (BA), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 con le modalità del bando di gara integrale;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro 6 giorni antecedenti la data ultima di presentazione dell'offerta.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13 del giorno 4 febbraio 2002.

Si fa ricorso alla procedura accelerata a cause dell'imminente scadenza del vigente contratto;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Comune di Capurso, largo San Francesco - 70010 Capurso (BA), con le modalità e le avvertenze di cui al bando integrale;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese interessate, oppure loro incaricati muniti di regolare documento di riconoscimento;

b) data, ora e luogo di tale apertura: Palazzo Municipale, largo San Francesco - Capurso, il giorno 5 febbraio 2002, ore 9,30.

11. Cauzioni: sono previste cauzioni (provvisoria e definitiva) nonché polizza di R.C.

12. Modalità essenziali di finanziamento: fondi propri di bilancio comunale.

13. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse anche imprese temporaneamente raggruppate (art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995), nonché consorzi di imprese, consorzi di cooperative (art. 10 della legge n. 109/1994), e G.E.I.E. secondo le indicazioni del bando integrale.

14. Modalità di partecipazione e requisiti tecnici, economici e finanziari minimi: sono richiesti i requisiti (decreto legislativo n. 157/1995) di cui al bando integrale.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Per offerte anomale (art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995).

Procedura di esame delle offerte: si rimanda a quanto previsto dal bando di gara integrale.

Non si procederà all'aggiudicazione qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico.

Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta valida e congrua.

Saranno esclusi i concorrenti che si trovano nelle condizioni di cui al decreto legislativo n. 157/1995 (art. 12) e al decreto legislativo n. 231/2001.

17. Altre informazioni: per quanto riguarda le cause di esclusione, si rimanda al bando di gara integrale.

Adempimenti conseguenti l'aggiudicazione: per gli adempimenti conseguenti l'aggiudicazione, si rimanda al testo integrale del bando di gara.

Tutela privacy: articoli 10 e 13 della legge n. 675/1996.

Responsabile trattamento dati personali: ing. Giovanni Resta.

Responsabile procedimento: ing. Giovanni Resta.

18. Avviso di preinformazione G.U.C.E.: non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso preinformazione nella G.U.C.E.

19. Data invio del bando alla U.E.: 19 dicembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando dalla U.E.: 19 dicembre 2001.

Bando gara integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito Internet comune.

Il capo Settore tecnico: ing. Giovanni Resta.

C-51 (A pagamento).

**COMUNE DI PESCAGLIA
(Provincia di Lucca)**

Esito di gara per estratto

Il responsabile del procedimento rende noto che alla gara per la vendita della farmacia comunale di San Martino in Freddana sono pervenute n. 3 offerte e che è rimasta aggiudicataria la dott.ssa Moschini Anna Maria per il prezzo di L. 1.851.000.542, pari ad € 955.962,00.

Il responsabile del procedimento
Il segretario comunale: dott. Lo Re

C-52 (A pagamento).

**COMUNE DI BRENDOLA
(Provincia di Vicenza)**

Estratto - Avviso pubblico per il concorso per un progetto finanziato «Recupero dell'edificio ex Incompiuta a Brendola»

Il responsabile del servizio rende noto che viene bandito un concorso pubblico di progettazione con finanziamento da svolgere su più fasi.

Le iscrizioni dovranno pervenire dal 2 gennaio al 15 febbraio 2002 ore 12 all'Ufficio protocollo, redatta sull'apposito modello predisposto.

Per chiarimenti ed informazioni (tel. 0444/400727 - fax 0444/401099, e-mail: comune.brendola@keycomm.it).

Dalla Residenza municipale, 21 dicembre 2001

Il responsabile area tecnica
Il segretario com.: dott.ssa Daniela Alessi

C-53 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO*Bando di gara*

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 - Grosseto, tel. 0564-488232, fax 0564-21500, sito internet: <http://www.gol.grosseto.it/puam/comgr/gare/aste/htm>.

2. E-mail: apifferi@comune.grosseto.it

3. Oggetto: assicurazione del rischio di infortuni per il personale dipendente e per gli amministratori del comune di Grosseto.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 37 e seguenti del regio decreto n. 827/1924;

5. Premio annuo base d'asta comprensivo di ogni accessorio e tassa: € 33.600;

6. Durata del contratto: dalle ore 24 del 1° febbraio 2002 alle ore 24 del 30 giugno 2005.

7. Riferimenti normativi: capitolato di polizza, regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

8. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione:

a) autodichiarazione da rendere utilizzando il modello predisposto dalla stazione appaltante, con le modalità ivi indicate.

8. Lingua in cui le offerte devono essere redatte: italiano.

9. Termine ultimo per la ricezione delle offerte, pena l'esclusione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 gennaio 2002.

10. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Comune di Grosseto - Archivio generale - piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto.

11. Data ora e luogo dell'apertura: 28 gennaio 2002 ore 15 presso la Segreteria generale del Comune in piazza Duomo n. 1.

12. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante del concorrente e/o persona dal medesimo delegata;

13. Cauzione definitiva: € 5.000,00.

14. Modalità di finanziamento: fondi correnti del bilancio comunale.

15. Modalità di pagamento: come da capitolato di polizza.

16. Condizioni minime per la partecipazione:

a) iscrizione per l'attività oggetto della gara nel registro della C.C.I.A.A. o nel corrispondente registro vigente nello Stato di appartenenza;

b) autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo infortuni;

c) non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche;

d) disporre di dichiarazioni bancarie attestanti le referenze di capacità finanziaria ed economica del concorrente;

e) portafoglio premi nell'anno 2000 non inferiore a 60 miliardi di lire (€ 30.987.413,95) nel ramo infortuni, come da attestato ANIA.

In caso di raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, o coassicurazione, ex art. 1911 del Codice civile, i requisiti di partecipazione di cui alla lettera e) devono essere posseduti nella misura minima del 75% dalla capogruppo mandataria o delegataria e la restante percentuale del 25% cumulativamente dalle imprese mandanti o coassicurate. I requisiti di cui alle lettere a), b), c), d) devono essere posseduti da ciascuna impresa del raggruppamento o coassicurata.

I soggetti facenti parte di un raggruppamento temporaneo o coassicurazione non potranno partecipare anche come impresa singola o in altri raggruppamenti o coassicurazioni.

17. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

18. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso rispetto al prezzo base d'asta ai sensi dell'art. 76 del regio decreto n. 827/1924. Non sono ammesse offerte in aumento.

19. Subappalto: i concorrenti devono indicare le parti del servizio che intendono eventualmente subappaltare.

20. Varianti: non ammesse.

21. Termine per richiesta di informazioni complementari sui documenti di gara: 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

22. Termine per la comunicazione dei chiarimenti: 3 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

23. Altre informazioni:

a) i documenti di gara (capitolato di polizza, disciplinare di gara, modello di autocertificazione) possono essere ritirati presso l'Ufficio contratti del comune di Grosseto, sito in piazza Duomo n. 1, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12, previa esibizione di un documento di riconoscimento e di una delega rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e previo pagamento in contanti della somma di € 5,16;

b) non è ammessa la partecipazione di concorrenti che siano direttamente o parte in accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza e comunque che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice civile;

c) l'offerta è unica e non è ammessa la presentazione di offerte per parte del servizio in questione, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato;

d) l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida;

e) in caso di offerte uguali si procederà tramite sorteggio;

f) non è consentito coassicurarsi successivamente alla presentazione dell'offerta.

g) l'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare i risultati di gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano richiedere un'indennità o compensi di sorta;

h) nel caso in cui l'aggiudicatario non intervenuta alla stipula del contratto o non provveda alla emissione della polizza, ai patti e nei termini stabiliti nel bando e nel capitolato, la stazione appaltante, salva ogni altra azione a tutela dei propri interessi, potrà stipulare la polizza con il concorrente che segue in graduatoria o, in mancanza, potrà ricorrere a trattativa privata negoziata ed accelerata ai sensi dell'art. 92 del regio decreto n. 827/1924;

i) per quanto non espressamente previsto si rimanda integralmente al capitolato di polizza, al disciplinare di gara, al modello per l'autodichiarazione ed alle disposizioni di riferimento;

m) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Grosseto, 2 gennaio 2002

Il funzionario responsabile:
Anna Paola Pifferi

C-56 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ospedale Militare di Palermo
Servizio Amministrativo
Palermo, Corso Calatafimi n. 404

Avviso di gara

È indetta presso questo Ospedale Militare una gara a licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura a quantità indeterminata e a carattere di somministrazione di reagenti con apparecchiature in services per le esigenze del laboratorio analisi durante l'anno 2002, fino alla concorrenza di un importo massimo presunto di € 123.949,66 I.V.A. inclusa e così suddiviso:

lotto n. 1: chimica clinica e determinazione droghe d'abuso € 82.633,11, I.V.A. compresa;

lotto n. 2: immunoenzimatica € 41.316,55 I.V.A. compresa.

Si precisa che le ditte partecipanti dovranno:

presentare offerta, esclusivamente, dando in utilizzo un'apparecchiatura di loro proprietà secondo le prescrizioni contenute nel bando integrale di gara;

per il lotto n. 1 è fatto obbligo di dare in utilizzo un'unica apparecchiatura che effettui tutti gli esami richiesti.

La licitazione sarà esperita secondo le modalità dell'art. 73, lett. c) e 89 lettera b) del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida per ogni lotto, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso su ogni lotto di reagenti secondo quanto dettagliatamente indicato nei lotti allegati al bando di gara integrale visionabile presso il Servizio amministrativo dell'Ospedale Militare di Palermo.

I contratti che si andranno a stipulare avranno validità fino al 31 dicembre 2002 e potranno essere rinnovati, per un massimo di anni uno.

Tenuto conto dell'urgenza connessa alla necessità di assicurare la fornitura senza soluzione di continuità ai sensi dell'art. 6, comma 8, del decreto legislativo 21 ottobre 1998, n. 402, le imprese interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 26 gennaio 2001 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ospedale Militare di Palermo, Servizio amministrativo, corso Calatafimi n. 404 - 90129 Palermo.

Le domande dovranno essere recapitate a mano o, a mezzo «Raccomandata A.R.» e, ai fini dell'esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio posta di questo Ospedale Militare.

Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa deve dichiarare:

di essere iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

di essere in possesso di una certificazione dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme della serie UNI EN ISO 9001 da organismi accreditati ai sensi della serie UNI-EN 45000 e successive modificazioni.

La incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Servizio amministrativo dell'Ospedale Militare di Palermo - Tel. 091/7040443.

Il responsabile del procedimento:
ten. col. Antonino Amico Giando

C-54 (A pagamento).

CONSORZIO DEL TENNACOLA Servizio Idrico Integrato

Avviso di gara

Il direttore generale, rende noto che questo Consorzio il giorno 7 febbraio 2002, intende appaltare i lavori di costruzione nuovo serbatoio di Montegiorgio.

Ente aggiudicatore: Consorzio del Tennacola, via Prati, 20 - 63019 Sant'Elpidio a Mare (AP), partita I.V.A. n. 00157980442 - Tel. 0734/858312 - Fax 0734/859067 - email: info@tennacola.it

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto tenuto con il criterio del prezzo più basso sull'importo delle opere a base di gara; anomalia dell'offerta in base all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

2. Luogo di esecuzione: comune di Montegiorgio (AP).

3. Caratteristiche generali dei lavori: costruzione di un serbatoio idrico in c.a. di mc 4000 e dei relativi collegamenti alle condotte esistenti.

4. Importo dei lavori in appalto: L. 3.860.000.000 pari a € 1.993.523,63 comprensive degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

5. Importo categoria prevalente: L. 3.860.000.000 pari a € 1.993.523,63.

6. Importo opere scorporabili: non previste.

7. Tempo per l'esecuzione dei lavori: giorni 365 naturali e consecutivi.

8. Categoria e classifica richieste: categoria OG 6. Classifica di iscrizione IV (L. 5.000.000.000).

Le domande di partecipazione, complete della documentazione prevista, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 6 febbraio 2002.

Soggetti ammessi alla gara: imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione, consorzi tra imprese artigiane, associazione temporanea di concorrenti consorzi di concorrenti art. 2062 Codice civile, gruppi europei di interesse economico. L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio del Tennacola al suindicato indirizzo dalle 9 alle 12 di tutti i giorni, escluso il sabato ed i festivi. Esso è inoltre disponibile sul sito Internet all'indirizzo: www.tennacola.it. Non si effettua servizio trasmissione fax per la copia integrale del bando.

Sant'Elpidio a Mare, 27 dicembre 2001

Il direttore: ing. Sergio Paolucci.

C-57 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda U.S.L. di Cesena

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. di Cesena, corso Sozzi, 26 - Tel. 0547-352232-33-35 - Telefax 0547-610948, indice n. 4 gare a licitazione privata a norma dell'art. 26, punto 1, lett. b) DIR/93/36 CEE per la fornitura di:

1) sistemi di fissazione spinale per U.O. di Neurochirurgia (lotti distinti) - periodo 1° aprile 2002 - 31 marzo 2005 rinnovabile. Importo annuo presunto € 516.456,90 (L. 1.000.000.000);

2) suture e materiale vario per interventi a cielo aperto e materiale da laparoscopia per le divisioni di chirurgia I e II (lotti distinti). Periodo 1° giugno 2002 - 31 maggio 2005 rinnovabile. Importo annuo presunto € 877.976,73 (L. 1.700.000.000);

3) materiale di medicazione per i presidi ospedalieri (lotti distinti). Periodo 1° giugno 2002 - 31 maggio 2004 rinnovabile. Importo annuo presunto € 464.811,21 (L. 900.000.000).

4) sistema di automazione della fase preanalitica e sistemi per consolidare gli esami di immunochimica per il laboratorio analisi (lotto unico). Periodo 1° luglio 2002 - 30 giugno 2004 rinnovabile. Importo annuo presunto € 774.685,35 (L. 1.500.000.000).

Sono ammesse offerte per i singoli lotti delle distinte gare.

Le ditte interessate devono inviare domanda di partecipazione, distinta per gara, in lingua italiana e su carta legale sottoscritta dal legale rappresentante o persona abilitata a vincolare la ditta allegando la fotocopia del documento di identità, entro il termine del 21 gennaio 2002, all'indirizzo sopra riportato.

Le domande di partecipazione devono contenere le seguenti dichiarazioni:

di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 DIR 93/36/CEE e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche previste agli articoli 22 e 23 del DIR 93/36 CEE.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, i requisiti e documenti richiesti per partecipare alle gare ed i criteri di aggiudicazione delle forniture (parametri di valutazione: qualità - prezzo) saranno specificati nei distinti inviti - capitolati d'oneri che l'Azienda s'impegna a trasmettere entro il 31 marzo 2002. Alle gare possono partecipare più imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 18 DIR 93/36/CEE. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 13 dicembre 2001, ed è stato ricevuto dalla medesima nella stessa data.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda U.S.L. Questo bando è direttamente visionabile presso il sito Internet www.ausl-cesena.emr.it/Bandi_Gara.htm

Il direttore U.O. Approvvigionamento beni e servizi:
rag. Angelo Baiocchi

C-58 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Aivise

Estratto bando di appalto concorso

Il comune di Aivise intende espletare, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, una gara di appalto concorso per la fornitura ed installazione arredamento uffici comunali, per un importo presunto di spesa di € 45.189,98, L. 87.500.000, I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire agli uffici del comune di Aivise entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 2002.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Aivise, 21 dicembre 2001

Il responsabile del servizio: geom. Fazari Nazareno.

C-59 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Comune di Aivise

Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Aivise intende espletare una gara di asta pubblica per:

a) la fornitura di n. 1 automezzo scuolabus e ritiro dell'usato.

Importo a base di gara: € 41.316,55, L. 80.000.000.

Metodo di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire, presso gli uffici comunali entro le ore 12 del giorno 28 gennaio 2002.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Aivise, 21 dicembre 2001

Il responsabile del servizio: geom. Fazari Nazareno.

C-60 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 «Venezia» Venezia, viale F. Rodolfo n. 37

Bando di indizione gara a licitazione privata

Questa U.L.S.S. indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, gara a licitazione privata per la fornitura di attrezzature tecnico-sanitarie per sale operatorie - V lotto (apparecchi di anestesia, tavoli operatori, ventilatori polmonari); spesa prevista L. 2.160.000.000 (I.V.A. inclusa) pari a € 1.115.546,91.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 24 gennaio 2002, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 6, viale F. Rodolfo n. 37 - 36100 Venezia.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese (art. 8 della legge n. 580/1993 e decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995), ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, che attestati di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del citato decreto n. 402/1998;

c) dichiarazioni bancarie positive, attestanti la capacità finanziaria ed economica (art. 11, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998);

d) dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, art. 4, del fatturato relativo a specifiche forniture di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara, effettuate negli esercizi 1998, 1999, 2000 (art. 11, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998);

e) documentazione che illustri l'organizzazione aziendale, di vendita e distributiva.

In luogo della documentazione e certificazione richiesta ai punti a), b), c) e d) la ditta può rendere dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti richiesti o la loro presentazione oltre il termine fissato.

La richiesta di invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.S.S., la quale si riserva sin d'ora la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

L'aggiudicazione sarà disposta con le modalità previste dall'art. 16, punto 1), lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 19 dicembre 2001. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio approvvigionamenti generali di questa U.L.S.S., viale F. Rodolfo n. 37 - 36100 Venezia; tel. 0444/993408, fax 0444/993407.

Il direttore del Servizio approvvigionamenti generali:
Alessandro Bosaro

C-64 (A pagamento).

REGIONE MOLISE

Estratto di bando di gara con procedura aperta

Questa regione bandisce gara, con procedura aperta, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e monitoraggio nelle attività relative all'attuazione delle misure del POR 2000/2006 cofinanziate dei Fondi strutturali U.E. (Reg. 1260/99).

L'incarico verrà affidato con le modalità dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo, n. 157. Importo presunto del servizio, avente durata fino al 30 giugno 2005, L. 3.000.000.000 (€ 1.549.371), I.V.A. esclusa. Il bando di gara, disponibile presso la Regione Molise, Direzione generale I della programmazione, del coordinamento e dei rapporti con l'Unione Europea, via XXIV Maggio n. 130 - Campobasso, tel. 0874/429624, fax 0874/429609, è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 19 dicembre 2001.

La documentazione conoscitiva relativa ai servizi oggetto dell'incarico, unitamente al disciplinare di gara, può essere ritirato presso l'ufficio regionale suddetto fino a 10 giorni prima della data di presentazione dell'offerta. La documentazione è disponibile sul sito Internet: www.regione.molise.it/ufficio europa.

Le offerte redatte in conformità al disciplinare di gara, dovranno pervenire entro le ore 13 del 52° giorno a quello di invio alla G.U.C.E.

Campobasso, 19 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Giuseppe Sorrente.

C-39 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
(Provincia di Savona)**

Deposito atti procedura espropriativa. Programma di riqualificazione urbana ex-Arcos, realizzazione strada di cornice di collegamento (legge n. 341/1995), progetto definitivo esecutivo del 1° lotto funzionale, allargamento parziale di via Rogazioni.

Il sindaco rende noto che la documentazione relativa all'occupazione d'urgenza e alla procedura di esproprio dei terreni necessari per l'allargamento parziale di via Rogazioni, in prossimità dell'incrocio con via delle Industrie e nel tratto tra l'incrocio con via Vallegiasco e il cimitero Brogia, è depositata presso la segreteria di questo Comune. Gli interessati potranno presentare presso questo ente, osservazioni scritte, entro 15 giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II.

Il sindaco: Stefano Parodi.

C-76 (A pagamento).

TELECOM ITALIA - S.p.a.
Area Operativa Rete - Abruzzo
Sede in Pescara, via del Caravaggio n. 127
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471850016

Si rende noto che a seguito del decreto di imposizione di servitù, del 29 maggio 2001, prot. n. 913/Sett. 2°, rep. n. 384, emesso dal Prefetto della Provincia di Isernia, la Telecom Italia S.p.a. realizzerà l'impianto per nuova utenza telefonica in agro del Comune di Isernia asservendo i fondi riportati in catasto al foglio n. 26, particelle n. 815, n. 313, n. 704.

Responsabile Area operativa Rete - Abruzzo: ing. Giuseppe Cirillo.

Telecom Italia S.p.a.:
Giuseppe Cirillo

C-77 (A pagamento).

**COMUNE DI PRATA SANNITA
(Provincia di Caserta)**

Prot. n. 5196.

Avviso di deposito

Il responsabile del procedimento,

Vista la delibera giunta n. 106 del 13 dicembre 2001, resa immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto ad approvare il progetto definitivo dei lavori di completamento del complesso sportivo per la specifica costruzione del campo di calcio, progetto comportante, a norma dell'art. 1, comma 5, della legge n. 1/1978 e dell'art. 22 della legge regionale n. 51/1978, variante al P.R.G. vigente, nonché la procedura per l'esproprio del terreno privato occorrente per la realizzazione dell'opera;

Visti le leggi nn. 2359/1865, 109/1994, 865/1971, 167/1962, 1/1978, il decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, e la legge regionale n. 51/1978;

Rende noto:

che sono depositati nella segreteria comunale del comune di Prata Sannita per giorni 15 consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, i seguenti atti:

a) progetto definitivo dell'opera e relativa relazione esplicativa;
b) piano particellare contenente l'elenco delle ditte espropriande (proprietari catastali: Castallo Michelina ed eredi Manera) e gli estremi catastali degli immobili da espropriare, partita 130, foglio 5, particella 135, del Catasto terreni di Prata Sannita, superficie da espropriare: mq 3.846;

c) relazione geologica;
d) relazione descrittiva e di stima del terreno oggetto di esproprio;
e) planimetria del piano urbanistico vigente, con evidenziate le aree da espropriare;

che, entro il termine di giorni 20 (venti) decorrenti dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque abbia interesse può proporre osservazioni scritte depositandole nella segreteria comunale;

che copia del presente avviso sarà pubblicata all'Albo pretorio e in altri luoghi pubblici del comune di Prata Sannita, e sarà inoltre notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Prata Sannita, 14 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Pietro Montone

C-78 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI***BRACCO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50
Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2016.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: DOLOFAST.

Confezione da «10% Gel», tubo 50 g - A.I.C. n. 029775018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11-bis modifica del nome di un produttore del principio attivo da: Laporte Organics Francis S.p.a., stabilimento sito in Italia, via Origgio n. 23 - Caronno Pertusella (VA), a: Dipharma Francis S.p.a., stabilimento sito in Italia, via Origgio n. 23 - Caronno Pertusella (VA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-58 (A pagamento).

FIDIA Farmaceutici - S.p.a.

Sede legale in Abano Terme (PD), via Ponte della Fabbrica n. 3/A
Codice fiscale n. 00204260285

Riduzione del prezzo al pubblico di medicinali
(ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Euro
—	—	—	—
ACICLIN - 25 cpr 400 mg	028614055	A)	16,50
ACICLIN - 35 cpr 800 mg	028614081	A)	54,00

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: Emilio Mauri.

S-74 (A pagamento).

SCHWARZ PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gadames s.n.c.
Codice fiscale n. 07254500155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 - IV fase di allineamento al prezzo medio europeo).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Euro
—	—	—	—
ELAN RETARD - 30 cps 50 mg	026888038	A	13,27
IGROSELES - 28 cpr	024763056	A	10,79
IGROSELES MITE - 28 cpr	024763068	A	5,68
SELES BETA - 50 cpr	024325045	A	12,55

I suddetti prezzi entreranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-75 (A pagamento).

MONTEFARMACO OTC - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali ad uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1680.

Titolare: Montefarmaco OTC S.p.a., via Turati n. 3, Milano.

Specialità medicinale: IRIDINA DUE.

Confezione: collirio flacone 10 ml - A.I.C. n. 026630020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazioni: n. 25 cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: (firma illeggibile).

C-33 (A pagamento).

CIBA Vision - S.r.l.

Marcon (VE), via Enrico Mattei n. 17
Codice fiscale n. 01637810126
Partita I.V.A. n. 02252160276

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni della delibera CIPE del 26 febbraio 1998 e del successivo decreto del Ministero della sanità del 17 luglio 1998).

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Euro
—	—	—	—
VOLTAMICIN - fl. 5 ml soluz. oft.	031653013	B	5,89
VOLTAREN OFTA - fl. 5 ml soluz. oft.	027917018	B	5,73
VOLTAREN OFTA MONODOSE 30 oftioi soluz. oft.	029289016	B	10,23
GENTACORT - fl. 5 ml soluz. oft.	028723029	B	4,39
GENTACORT - 4g pom. oft.	028723017	B	3,25
OKACIN - fl. 5 ml soluz. oft.	029471012	A	4,13

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Francesco Aspes.

S-76 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, del 5 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/801.

Titolare: Teofarma S.r.l., via F.lli Cervi n. 8 - 27010 Valle Salimbene (PV), stabilimento viale Certosa n. 8/A - 27100 Pavia.

Specialità medicinale: EUDIGOX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

40 capsule 0,100 mg - A.I.C. n. 014166033;

40 capsule 0,200 mg - A.I.C. n. 014166045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1-Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine; produzione in bulk, confezionamento, controlli e rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Teofarma S.r.l., stabilimento sito in Pavia - Italia, viale Certosa n. 8/A, produzione completa anche presso l'officina della società: Rp Scherer S.p.a., stabilimento sito in Aprilia (LT) - Italia, via Nettunense km 20,100, già autorizzata ad effettuare le operazioni di fabbricazione delle capsule).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-61 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO Settore Risorse Idriche

Il signor Villar Massimo ha richiesto la concessione in sanatoria di sub-derivare dal torrente Maira, a mezzo del canale irriguo Attissano, in comune di Busca, la portata di moduli massimi 1,44 e medi 1,02 ad uso forza motrice.

Cuneo, 18 dicembre 2001

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-63 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

Il presidente sottoscritto avvisa che, con suo provvedimento in data 20 dicembre 2001, ha ordinato l'iscrizione a ruolo dei notai esercenti in questo distretto notarile del dott. Giuseppe Sicari con residenza in Padova, nominato notaio di prima nomina con D.D. 12 ottobre 2001 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 6 novembre 2001, IV Serie speciale.

Padova, 20 dicembre 2001

Il presidente: dott. Carlo Busi, notaio.

C-71 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a. Diresione Puglia e Basilicata Esercizio Foggia

Foggia, viale Ofanto n. 367

Rende noto, che con istanza n. 07202 in data 23 novembre 2001, diretta alla spett.le amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933, n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge regione Puglia 12 agosto 1976, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. signor Schlenkr Walter in località V. Citrullo, in agro di Monte Sant'Angelo (MR/138/2001/PG).

La linea BT 220/380 aerea, lunga km 0,600 è costituita da conduttore in cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio 3x70 mmq + 1x54, 6N fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate Enel.

Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-22 (A pagamento).

I N D I C E DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.I.A.M. - S.p.a.	
Azienda Rifiuti Industriali e Assimilabili Mirabello	5
ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a.	3
Attinet - S.p.a.	3
BANCA CARIME - S.p.a.	7
BANCA DEL CENTROVENETO CREDITO COOPERATIVO S.c. a r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società cooperativa a responsabilità limitata	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO - S.c.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIANCIANO TERME - S.c.r.l.	7
BANCA IDEA - S.p.a.	6
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	6
BERGAMO STADIO - S.p.a.	5
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	6
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. (in sigla CARISBO - S.p.a.)	6
COMPUTRON - S.p.a.	4
DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALCAMO	7
E-t. group - S.p.a.	2

	PAG. —		PAG. —
E.M.U. Elettromeccanica Umbra - S.p.a.	3	JANUA MARITTIMA - S.p.a. già TERMINAL RINFUSE GENOVA - S.p.a.	4
GRAND HOTEL COSTA - S.p.a.	3	LA.RE. Laminatoi del Reghena - S.p.a.	2
GRUPPO P&P LOYAL - S.p.a.	5	OFFICINE FASSETTA - S.p.a.	4
I FUORICASA - S.p.a.	4	PAGANELLA 2001 - S.p.a.	3
IMEDA - S.p.a.	5	PRIMA WIRELESS - S.p.a.	2
IMMOBILIARE ROMANA - S.p.a.	1	PUBBLI A - S.p.a.	2
ISTITUTO DIAGNOSTICO ANTONIANO - S.p.a.	5	TECNOSERVIZI PADOVA - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*